

UniOpportunità

Contratto di Assicurazione
a Vita Intera a Premio Unico



IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO CONTENENTE:

- **Scheda sintetica;**
- **Nota informativa;**
- **Condizioni di assicurazione comprensive di**
 - **Regolamento della Gestione Interna Separata;**
 - **Regolamento del Fondo Interno Assicurativo;**
- **Glossario;**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza;**
- **Modulo di proposta-certificato;**

DEVE ESSERE CONSEGNATO AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO.

**PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA**

SOMMARIO

1. SCHEDA SINTETICA	pag. 3
2. NOTA INFORMATIVA	pag. 8
3. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE comprensive di:	pag. 37
3.1 CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE	pag. 53
3.2 REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA "FORME INDIVIDUALI GEFIN"	pag. 55
3.3 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO "AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO"	pag. 56
4. GLOSSARIO	pag. 61
5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	pag. 64
6. PROPOSTA-CERTIFICATO	pag. 66

1. SCHEDA SINTETICA

UniOpportunità

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

AVIVA S.p.A., Compagnia del Gruppo AVIVA Plc (di seguito Gruppo AVIVA).

1.2 DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

UNIOPPORTUNITÀ (Tariffa U9A).

1.3 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è una combinazione di un prodotto assicurativo con partecipazione agli utili e un prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked. Il Contraente ha quindi la possibilità di suddividere i Premi versati tra la Gestione Interna Separata e il Fondo Interno Assicurativo, entrambi collegati al Contratto.

Per quanto riguarda la parte di Capitale investito nella Gestione Interna Separata, le prestazioni assicurate dal presente Contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al Rendimento finanziario della stessa. Pertanto il Capitale investito nella Gestione Interna Separata non potrà mai diminuire nel corso della Durata del Contratto.

Per quanto riguarda invece il Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo, le prestazioni previste dal Contratto sono espresse in Quote del fondo, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Pertanto il Contratto comporta dei rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle Quote.

1.4 DURATA

La Durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.

È possibile esercitare il diritto di Riscatto totale trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.

1.5 PAGAMENTO DEI PREMI

Il Contratto è a Premio unico con possibilità di Versamenti aggiuntivi.

L'importo minimo del Premio unico è pari ad Euro 7.500,00; l'importo minimo degli eventuali Versamenti Aggiuntivi è pari ad Euro 2.500,00.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

Con il presente Contratto, il Contraente ha la possibilità di investire i Premi versati sia nella Gestione Interna Separata "FORME INDIVIDUALI GEFIN" (di seguito indicata con il termine *Gestione Separata GEFIN*), sia nel Fondo Interno Assicurativo "Aviva Opportunità Azionario" (di seguito indicato con il termine *Aviva Opportunità Azionario*). La Gestione Separata GEFIN e l'Aviva Opportunità Azionario sono differenziate per grado di rischio, orizzonte temporale e tipologia di investimenti finanziari sottostanti.

Il Contraente può scegliere la suddivisione dei Premi versati tra la Gestione Separata GEFIN e l'Aviva Opportunità Azionario, secondo una delle cinque possibili Combinazioni predefinite proposte dalla Società e riportate nella tabella sottostante.

COMBINAZIONI PREDEFINITE	RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO
Combinazione 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 2	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 3	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 4	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 5	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario

In caso di decesso dell'Assicurato, il Contratto prevede la liquidazione ai Beneficiari del Capitale Caso Morte, pari al Capitale Maturato al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato dalla Società di una percentuale variabile in base all'età dell'Assicurato stesso (Maggiorazione Caso Morte).

Una parte dei Premi versati è utilizzata dalla Società per far fronte ai costi del Contratto e pertanto non concorre alla formazione del Capitale Maturato.

Con riferimento al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, si rimanda al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto riportato nella Sezione G della Nota Informativa.

La Società consegna al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata, con riferimento alla sola parte dei Premi investiti nella Gestione Separata GEFIN, al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il Contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

3.1 PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE
Caso morte a vita intera	In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, è previsto il pagamento del Capitale Caso Morte ai Beneficiari designati nella Proposta-Certificato dal Contraente.

Per maggiori informazioni relativamente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato si rimanda al Par. 3.1 della Nota Informativa.

3.2 OPZIONI CONTRATTUALI

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE
Opzione Cedola	Prevede, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, che la Società corrisponda al Beneficiario dell'Opzione l'Importo annuo della Rivalutazione attribuita al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.
Opzione Incrementa Data Target	Prevede lo spostamento graduale del Capitale maturato dalla Gestione Separata GEFIN all'Aviva Opportunità Azionario, tramite degli Switch automatici effettuati semestralmente dalla Società in base alle indicazioni fornite dal Contraente.

Opzione da capitale in rendita vitalizia rivalutabile	Prevede la conversione del valore di Riscatto totale in una rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.
Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile	Prevede la conversione del valore di Riscatto totale in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato è in vita.
Opzione da capitale in rendita reversibile rivalutabile	Prevede la conversione del valore di Riscatto totale in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una seconda persona fino a che questa è in vita.
Opzione Dilazione Eredi	Prevede la corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali anticipate di importo costante pagabili per un periodo a scelta tra 3, 6, 9, 12 o 15 anni

Per maggiori informazioni relativamente alle Opzioni previste dal Contratto si rimanda al Par. 8 della Nota Informativa.

Per il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, la Società garantisce la conservazione del capitale nel corso della Durata del Contratto e il consolidamento di una Rivalutazione annua almeno pari all'1,50% annuo, in virtù di un Rendimento Minimo Garantito nei primi dieci anni dalla Data di Decorrenza.

La Società si riserva di variare il Rendimento Minimo Garantito dopo la decima ricorrenza annua della Data di Decorrenza, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla Vita. In ogni caso il nuovo tasso non potrà avere applicazione retroattiva con riferimento al periodo del Contratto già trascorso.

Maggiori informazioni sono fornite nella sezione B della Nota Informativa ed al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Per la parte di Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, non è prevista alcuna garanzia prestata dalla Società, pertanto il Contraente assume il rischio finanziario connesso all'andamento negativo del valore della Quota del fondo.

4.1 RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Nello specifico, i rischi finanziari sopportati dal Contraente sono i seguenti:

- 1) ottenere un valore di riscatto inferiore ai Premi versati;
- 2) ottenere un Capitale Caso Morte inferiore ai Premi versati.

4.2 PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO "AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO"

Il profilo di rischio finanziario dell'Aviva Opportunità Azionario, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, è **Alto**.

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei Contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui Premi versati e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata e dal Fondo Interno Assicurativo riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del Contratto pari a 15 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul Contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo. Il "Costo percentuale medio annuo" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate ed impiegando un'ipotesi di rendimento che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Gestione Interna Separata "FORME INDIVIDUALI GEFIN"

Premio Unico: € 7.500,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

Premio Unico: € 15.000,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

Premio Unico: € 30.000,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	1,56%
10	1,45%
15	1,40%
20	1,38%
25	1,36%

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	1,48%
10	1,38%
15	1,34%
20	1,31%
25	1,30%

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	1,44%
10	1,34%
15	1,30%
20	1,28%
25	1,27%

Fondo Interno Assicurativo "Aviva Opportunità Azionario"

Premio Unico: € 7.500,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

Premio Unico: € 15.000,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

Premio Unico: € 30.000,00

Età: Qualunque

Durata: Vita intera

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	3,06%
10	2,96%
15	2,93%
20	2,91%
25	2,90%

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	3,06%
10	2,96%
15	2,93%
20	2,91%
25	2,90%

DURATA DELL'OPERAZIONE ASSICURATIVA	COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO
5	3,06%
10	2,96%
15	2,93%
20	2,91%
25	2,90%

Il "Costo percentuale medio annuo", in caso di riscatto nei primi anni di Durata del Contratto, può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

6. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

In questa sezione sono rappresentati i seguenti dati:

- il tasso di Rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata GEFIN negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto al Contraente. Il dato è confrontato con il tasso

di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

- il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dall'Aviva Opportunità Azionario. Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il Benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi. Tali informazioni sono integrate con il tasso medio negli ultimi 3, 5 e 10 anni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

6.1 DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA "FORME INDIVIDUALI GEFIN"

ANNO	RENDIMENTO REALIZZATO DALLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	RENDIMENTO MINIMO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE	RENDIMENTO MEDIO DEI TITOLI DI STATO E DELLE OBBLIGAZIONI	TASSO DI INFLAZIONE
2005	4,10%	2,90%	3,16%	1,70%
2006	4,26%	3,06%	3,86%	2,00%
2007	4,88%	3,68%	4,41%	1,71%
2008	4,43%	3,23%	4,46%	3,23%
2009	4,07%	2,87%	3,54%	0,75%

6.2 DATI STORICI DI RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO "AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO"

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			
	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Aviva Opportunità Azionario*	-	-	-
Benchmark	-7,22%	1,99%	-3,11%

* Dato che il Fondo è di nuova istituzione, non è possibile riportare alcun dato storico riferito allo stesso.

TASSO MEDIO DI INFLAZIONE		
ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
1,89%	1,88%	2,16%

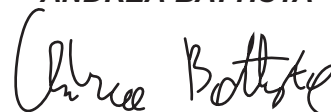
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di recedere dal Contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

AVIVA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

**Il rappresentante legale
ANDREA BATTISTA**



2. NOTA INFORMATIVA UNIOPPORTUNITÀ

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La presente Nota Informativa, che illustra le caratteristiche essenziali del Contratto, non sostituisce le Condizioni di Assicurazione di cui l'assicurato deve prendere visione prima della sottoscrizione del Contratto stesso.

La Nota Informativa si articola in sette sezioni:

- A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
- B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, GARANZIE OFFERTE E RISCHI FINANZIARI
- C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E SUL FONDO INTERNO
- D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE
- E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F. DATI STORICI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
- G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI COLLEGATE ALLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

A. INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito si riportano le principali informazioni riguardanti la Società con la quale è stipulato il presente Contratto.

Denominazione e forma giuridica: Aviva S.p.A.

Gruppo di appartenenza: società del gruppo assicurativo inglese AVIVA Plc.;

Indirizzo della sede legale e della direzione generale: Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia.

Numero di telefono: 02/27751

Sito internet: www.avivaitalia.it

Indirizzo di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

AVIVA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989).

La Società di revisione è Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Via della Chiusa, 2 - 20123 MILANO.

2. CONFLITTO DI INTERESSI

AVIVA S.p.A., Società che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale della Società, ed è partecipata anche da AVIVA Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A.. (49 per cento).

AVIVA S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A., appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit.

La Società, pur in presenza del conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai contraenti.

Per la Gestione Separata GEFIN è prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo UniCredit o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo UniCredit. Si prevede inoltre la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA PLC o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo.

Relativamente alla Gestione Separata GEFIN, gli OICR del Gruppo Unicredit e del Gruppo AVIVA PLC prevedono il riconoscimento di utilità calcolate sul patrimonio medio mensile investito negli stessi OICR. Le somme retrocesse saranno riconosciute indirettamente ai Contraenti mediante attribuzione ai componenti positivi di reddito che determinano il rendimento della Gestione Interna Separata.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno della Gestione Interna Separata.

È prevista la possibilità di investire il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo Aviva Opportunità Azionario in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit o in altri strumenti finanziari emessi da società dello stesso Gruppo.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, la Società ha stipulato accordi con numerose Società di Gestione del Risparmio che prevedono, alla data di redazione del presente Fascicolo, il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR presenti nel portafoglio dell'Aviva Opportunità Azionario.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del fondo ed ogni anno potrà variare in funzione degli OICR scelti. Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

La Società si impegna, in ogni caso, ad ottenere il miglior risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali accordi.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, GARANZIE OFFERTE E RISCHI FINANZIARI

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Le prestazioni assicurative, indicate di seguito, sono operanti per tutta la Durata del Contratto: per questo Contratto la durata è vitalizia, vale a dire coincidente con la vita dell'Assicurato.

Una parte dei Premi versati è utilizzata dalla Società per far fronte ai costi del Contratto, pertanto tale parte non concorre alla formazione del Capitale Maturato che sarà liquidato per le prestazioni previste.

La prestazione principale dovuta dalla Società, a fronte del versamento del Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi, è la liquidazione di un Capitale Caso Morte in caso di decesso dell'Assicurato. Di seguito tale prestazione è descritta nel dettaglio.

3.1 PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Il presente Contratto prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i **limiti indicati all'Art. 3.2 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione** -, la Società corrisponda ai Beneficiari designati il Capitale Caso Morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione Caso Morte.

Il Capitale maturato è calcolato dalla Società come somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data del decesso, ulteriormente rivalutato per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data del decesso dell'Assicurato;
- b) le eventuali "quote" di Gestione Separata GEFIN acquisite, tramite Versamenti aggiuntivi o Switch, tra l'ultima ricorrenza annua e la data del decesso dell'Assicurato, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente intercorsi fra l'operazione di investimento e la data del decesso;
- c) la somma riportata ai due precedenti punti è diminuita delle eventuali "quote" disinvestite dalla Gestione Separata GEFIN, tramite Riscatti parziali o Switch, tra l'ultima ricorrenza annua e la data del decesso dell'Assicurato, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente intercorsi fra l'operazione di disinvestimento e la data del decesso;
- d) il controvalore del Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte della Società.

Le modalità e la misura applicata per la rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punti a), b) e c) sono riportate al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Il Capitale maturato, calcolato come sopra descritto, è aumentato della Maggiorazione Caso Morte, calcolata dalla Società moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	10,00%
da 40 a 54 anni	4,00%
da 55 a 64 anni	2,00%
da 65 anni e oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La Maggiorazione Caso Morte prestata dalla Società:

- **non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro;**
- **non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:**
 - a) **avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza** e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
 - b) **avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza** e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - c) **sia causato da dolo del Contraente o dei Beneficiari**, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo, **suicidio** (quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla Data di Decorrenza), stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, la Società restituisce al Contraente l'intero Premio Unico eventualmente versato.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento del Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, sia per l'applicazione delle spese indicate al successivo Par. 12. Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dalla Società per la prestazione in caso di decesso.

3.2 GARANZIE OFFERTE

Per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, la Società garantisce la conservazione del capitale e, per i primi 10 anni dalla Data di Decorrenza, una rivalutazione annuale dello stesso, che rimane acquisita in via definitiva dal Contratto. Pertanto il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN non potrà mai diminuire nel corso della Durata del Contratto.

La Rivalutazione annua varia in base sia al Rendimento finanziario fatto registrare dalla Gestione Separata GEFIN, sia al Rendimento minimo garantito in vigore al momento della Rivalutazione annua. Per i primi dieci anni dalla Data di Decorrenza, il Contratto prevede un Rendimento Minimo Garantito pari all'1,50%, indipendentemente dal Rendimento finanziario fatto registrare dalla Gestione Interna Separata. La Società si riserva di variare detto tasso, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla Vita. In ogni caso il nuovo tasso non potrà avere applicazione retroattiva con riferimento al periodo del Contratto già trascorso.

La Società comunicherà al Contraente l'eventuale variazione del Rendimento minimo garantito con le modalità riportate al successivo Par. 25.

La Rivalutazione annua attribuita al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN si consolida con il Capitale maturato in occasione di ciascuna ricorrenza annua del Contratto; il Contraente può però richiedere, aderendo all'Opzione Cedola, che l'Importo annuo della Rivalutazione sia liquidato al Beneficiario dell'Opzione.

Per una descrizione dettagliata delle modalità di calcolo dell'Importo annuo della Rivalutazione e dei meccanismi di partecipazione al Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata si rimanda al successivo Par. 6.

4. RISCHI FINANZIARI

Il Contratto prevede anche l'investimento in un Fondo Interno Assicurativo e comporta, relativamente alla sola parte del Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, dei rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote del fondo; infatti il Valore delle Quote risente dalle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.

La presenza dei rischi connessi al Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento del rimborso del Capitale maturato, la restituzione dei Premi versati.

In generale, per stimare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la variabilità del prezzo dello strumento;
- la sua liquidabilità;
- la divisa in cui è denominato;
- altri fattori fonte di rischi generali.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto ai rischi collegati all'andamento dei mercati nei quali investono gli OICR sottostanti al Fondo (il cosiddetto rischio generico o sistematico); questo andamento è rappresentato sinteticamente dalle performance ottenute dai benchmark dei rispettivi OICR. Infatti, dato che il Fondo collegato al Contratto investe principalmente nei mercati azionari, l'andamento erratico del Valore delle Quote sarà determinato dal rendimento delle categorie – geografiche e settoriali – di azioni nelle quali sono specializzati gli OICR acquistati dal Fondo.

Nel caso in cui, invece, il Contraente abbia scelto l'investimento nella Gestione Interna Separata, che investe prevalentemente in titoli di debito, la variabilità del Rendimento finanziario sarà determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse (c.d. rischio di interesse), che influenzano i prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, condizionandone il rendimento.

In considerazione del fatto che il Fondo è principalmente investito in OICR e che la Gestione Interna Separata ha un portafoglio composto da numerosi titoli obbligazionari di diversa natura, i rischi collegati

alla situazione specifica degli emittenti degli strumenti finanziari (il rischio emittente e il rischio specifico), appaiono marginali per il presente Contratto, in quanto l'estrema diversificazione permessa dalla composizione del Fondo e della Gestione Interna Separata neutralizza quasi completamente tali rischi.

Il rischio di liquidità, inteso come l'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, sussiste per gli investimenti nel presente Contratto.

Il meccanismo di "fair valuation", che permette lo smobilizzo dell'investimento ad un prezzo significativo per il Contraente, è garantito per la parte del Contratto collegata al Fondo Interno, dato che questo investe in strumenti finanziari e OICR liquidi e il valore delle Quote è calcolato giornalmente e può essere consultato su un quotidiano a diffusione nazionale e nel sito dell'Impresa di Assicurazione. Un intrinseco e dinamico meccanismo di "fair valuation" non è presente invece per la parte del Contratto collegata alla Gestione Interna Separata, dato che, per sua natura, quest'ultima opera secondo meccanismi che privilegiano il criterio del "costo storico" degli attivi detenuti in portafoglio rispetto al loro valore di mercato. Inoltre il Contratto prevede delle limitazioni temporali alla possibilità di richiedere il riscatto e dei costi associati al rimborso del Capitale investito nei primi anni di durata contrattuale.

Il rischio cambio, infine, non sussiste direttamente perché sia il Fondo, sia la Gestione Interna Separata sono denominati in Euro. Potrebbe verificarsi indirettamente soltanto nel caso in cui il Fondo detenga in portafoglio OICR denominati o che investono in titoli denominati in valute diverse dall'Euro.

Non sono presenti altri fattori di rischio generale rilevanti per il Contraente.

Per una descrizione dettagliata dei criteri di investimento del Fondo Interno Assicurativo e della Gestione Interna Separata si rinvia alla lettura della successiva Sezione C.

5. PREMI

L'importo del Premio unico da corrispondere alla Società è stabilito dal Contraente in funzione dei propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate.

Il Premio unico è versato al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato; l'importo minimo è pari ad Euro 7.500,00.

Trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza è possibile in qualsiasi momento integrare il Contratto con Versamenti Aggiuntivi di importo almeno pari ad Euro 2.500,00.

Nel caso in cui decida di effettuare versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il **Modulo di richiesta**.

I Premi versati, al netto dei costi riportati al successivo punto 12.1.1, verranno investiti nel Fondo Interno Assicurativo "AVIVA Opportunità Azionario" e nella Gestione Interna Separata "FORME INDIVIDUALI GEFIN", entrambe associate al Contratto.

Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, indica come suddividere il Capitale investito tra l'Aviva Opportunità Azionario e la Gestione Separata GEFIN scegliendo una delle cinque Combinazioni predefinite proposte dalla Società, in base alla propria propensione al rischio e al suo orizzonte temporale dell'investimento.

Le Combinazioni predefinite sono le seguenti:

COMBINAZIONI PREDEFINITE	RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO
Combinazione 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 2	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 3	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario

Combinazione 4	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 5	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario

Nella scelta della Combinazione il Contraente deve tenere presente che il risultante profilo di rischio/rendimento non sarà corrispondente a quello riportato per le due distinte parti che lo compongono (Gestione Interna Separata e Fondo Interno Assicurativo), di seguito descritte nella Sezione C.

Al momento della corresponsione dell'eventuale Versamento aggiuntivo, il Contraente potrà scegliere la ripartizione dell'investimento tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario secondo una delle Combinazioni predefinite messe a disposizione dal Contratto.

Nel caso in cui il Contraente abbia già aderito all'Opzione Incrementa Data Target, non potrà scegliere la ripartizione dell'eventuale Versamento aggiuntivo successivo, che sarà suddiviso tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario con la stessa ripartizione dell'ultimo Switch automatico effettuato.

6. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN è rivalutato dalla Società ad ogni anniversario della Data di Decorrenza, secondo le modalità previste al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Il Beneficio finanziario attribuito al Contratto si ottiene sottraendo dal Rendimento Finanziario conseguito dalla Gestione Separata GEFIN, nell'esercizio costituito dai dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la ricorrenza annua del Contratto, un Tasso di rendimento trattenuto dalla Società.

Il Rendimento finanziario è determinato secondo i criteri riportati nel Regolamento della Gestione Interna Separata, riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione; l'importo del Tasso di rendimento trattenuto è riportato al successivo punto 12.2.1.

Per maggiori informazioni circa la Gestione Interna Separata "FORMA INDIVIDUALI GEFIN" si rimanda invece alla lettura del successivo Par. 9.

La Rivalutazione annua riconosciuta al Contratto è pari al maggior valore tra:

- il Rendimento Minimo Garantito in vigore alla ricorrenza annua del Contratto;
- il Beneficio finanziario, ottenuto come sopra descritto.

Nel caso in cui il Beneficio finanziario sia superiore al Rendimento minimo garantito, la Rivalutazione annua è diminuita di una spesa fissa, applicata nella misura e secondo le modalità riportate al successivo punto 12.2.2.

La misura percentuale della Rivalutazione annua, ottenuta come sopra descritto, si consolida mediante la somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN alla ricorrenza annuale precedente, moltiplicato la Rivalutazione annua;
- le eventuali "quote" di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN acquisite nel corso degli ultimi 12 mesi, mediante Versamenti aggiuntivi, Switch automatici e Switch liberi, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente trascorsi tra la data di investimento e la data di ricorrenza annua;
- gli importi riportati ai due punti precedenti sono diminuiti degli eventuali disinvestimenti di "quote" di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi a seguito di Riscatti parziali, Switch automatici o Switch liberi, ciascuno rivalutato prorata per i mesi interi eventualmente trascorsi tra il disinvestimento e la ricorrenza annua del Contratto;

L'importo così ottenuto, chiamato Importo annuo della Rivalutazione, va ad aumentare il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN alla ricorrenza annua del Contratto e resta acquisito in via definitiva a favore del Contraente. Ne consegue, in particolare, che ciascuna rivalutazione è applicata al capitale comprensivo degli aumenti derivanti dalle precedenti rivalutazioni.

Nel caso in cui, invece, il Contraente abbia aderito all'Opzione Cedola, la Società liquida ai Beneficiari

dell'Opzione l'Importo annuo della Rivalutazione e, pertanto, il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN alla ricorrenza annua del Contratto non si rivaluta e rimane invariato.

Per una maggiore informazione relativa agli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni collegate alla Gestione Separata GEFIN, si rinvia alla successiva Sezione G contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni.

La Società consegna al Contraente il Progetto Esemplificativo elaborato in forma personalizzata, al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

7. VALORE DELLA QUOTA

Il Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario è espresso in Quote del fondo, quindi l'ammontare del Capitale maturato relativo all'Aviva Opportunità Azionario sarà pari al numero di Quote detenute moltiplicato il loro Valore unitario.

Il Valore delle Quote del Fondo è determinato giornalmente dalla Società, al netto di qualsiasi onere a carico dello stesso.

Il Valore delle Quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi.

In caso di decesso dell'Assicurato la Società determina l'ammontare corrispondente all'Aviva Opportunità Azionario moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte della Società.

Qualora – per qualunque ragione - non fosse disponibile il Valore delle Quote alla data di disinvestimento dall'Aviva Opportunità Azionario prevista per la prestazione in caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di Assicurazione considererà il Valore delle stesse del primo giorno di Borsa aperta successivo. Tale regola è valida anche per tutte le altre operazioni di investimento/disinvestimento relative all'Aviva Opportunità Azionario previste dal Contratto (Versamenti aggiuntivi, Riscatto totale e parziale, Opzioni nel corso della Durata del Contratto).

8. OPZIONI DEL CONTRATTO

8.1 OPZIONI NEL CORSO DELLA DURATA DEL CONTRATTO

Di seguito sono descritte le due Opzioni messe a disposizione del Contraente nel corso della Durata del Contratto: l'Opzione Incrementa Data Target e l'Opzione Cedola.

Il Contraente può aderire alle due Opzioni, anche contemporaneamente, sia al momento della sottoscrizione del Contratto sia nel corso della Durata del Contratto, trascorsi due mesi dalla Data di Decorrenza, mediante gli appositi moduli disponibili presso il Soggetto Incaricato.

L'adesione può essere revocata dal Contraente, rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato o inviando alla Società una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

AVIVA S.p.A.

Viale Abruzzi 94

20131 Milano.

L'interruzione dell'Opzione non pregiudica una nuova adesione futura alla stessa da parte del Contraente.

8.1.1 OPZIONE CEDOLA

La presente Opzione, una volta attivata, prevede che ad ogni ricorrenza annuale del Contratto la Società corrisponda l'Importo annuo della Rivalutazione al Beneficiario dell'Opzione, indicato dal Contraente al momento dell'adesione all'Opzione.

L'Importo annuo della Rivalutazione è calcolato come riportato al precedente Par. 6.

La Società provvede alla liquidazione dell'Importo annuo della Rivalutazione entro il 30° giorno successivo all'anniversario della Data di Decorrenza cui tale importo si riferisce.

vNel caso in cui, nel corso della Durata del Contratto, le indicazioni relative al pagamento dell'Importo annuo della Rivalutazione dovessero essere modificate, sarà cura del Contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima della ricorrenza annua, i nuovi estremi per la liquidazione che la Società dovrà utilizzare. Qualora queste informazioni non fossero tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non andasse a buon fine, l'importo relativo alla rivalutazione annua sarà tenuto a disposizione dalla Società, senza beneficiare di ulteriori rivalutazioni, fino al ricevimento della suddetta comunicazione. La liquidazione in questo caso verrà effettuata entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione contenente le nuove coordinate bancarie.

La Società liquida l'Importo annuo della Rivalutazione al netto delle imposte previste dalla Legge.

La prestazione è corrisposta per l'intera Durata del Contratto, in caso di vita dell'Assicurato e comunque a partire dalla prima ricorrenza annua del Contratto successiva all'adesione e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della presente prestazione. Nel caso in cui il Contraente aderisca all'Opzione Cedola nei sessanta giorni precedenti l'anniversario della Data di Decorrenza, la prima liquidazione dell'Importo annuo della Rivalutazione avverrà in occasione della seconda ricorrenza annua successiva all'adesione.

Nel caso di interruzione dell'Opzione Cedola non verrà liquidata alcuna cedola e la rivalutazione annua sarà consolidata annualmente al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.

Nel caso in cui la richiesta di interruzione dell'Opzione Cedola pervenga alla Società nei sessanta giorni antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto, la rivalutazione annua sarà consolidata al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN a partire dalla seconda ricorrenza annua successiva alla richiesta di interruzione.

8.1.2 OPZIONE INCREMENTA DATA TARGET

L'Opzione prevede che la Società effettui degli switch automatici e gradualmente che permettono al Contraente di disinvestire il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e reinvestirlo nell'Aviva Opportunità Azionario.

Il Contraente, al momento dell'adesione all'Opzione, ha la possibilità di scegliere:

- la Combinazione iniziale, tra una delle seguenti ripartizioni possibili del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e AVIVA Opportunità Azionario.

COMBINAZIONI INIZIALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Combinazione n. 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 2	85% Gestione Separata GEFIN 15% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 3	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 4	75% Gestione Separata GEFIN 25% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 5	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 6	65% Gestione Separata GEFIN 35% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 7	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n.8	55% Gestione Separata GEFIN 45% AVIVA Opportunità Azionario

La Combinazione iniziale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- non potrà prevedere una percentuale di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN inferiore rispetto a quella presente nel Contratto nel momento in cui il Contraente aderisce all’Opzione Incrementa Data Target;
- nel caso in cui, al momento dell’adesione all’Opzione, la percentuale del Capitale maturato rappresentata dalla Gestione Separata GEFIN sia superiore al 90%, il Contraente dovrà indicare come Combinazione iniziale la Combinazione n.1;
- nel caso di adesione all’Opzione alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, la Combinazione iniziale coincide con la Combinazione predefinita scelta dal Contraente per la suddivisione del Premio unico.

A titolo di esempio: se al momento dell’adesione all’Opzione il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, eventualmente rivalutato prorata per i mesi interi trascorsi dall’ultima ricorrenza annua del Contratto, è pari al 73% del Capitale maturato, il Contraente potrà scegliere tra la Combinazione iniziale n. 1, 2, 3 o 4.

- la Combinazione finale, ovvero una delle seguenti ripartizioni percentuali del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e AVIVA Opportunità Azionario al termine dell’Opzione Incrementa Data Target.

COMBINAZIONI FINALI	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Combinazione n. 1	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 2	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 3	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 4	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario

La combinazione finale scelta dal Contraente dovrà presentare una percentuale di Capitale maturato nell’Aviva Opportunità Azionario superiore a quella prevista dalla Combinazione iniziale.

Tali scelte non sono modificabili nel corso della durata del Incrementa Data Target.

La Società modificherà con cadenza semestrale, rispetto alla data di adesione all’Opzione, la ripartizione del Capitale maturato mediante degli switch automatici che aumentano del 5%, rispetto alla precedente ripartizione, il Capitale investito nell’Aviva Opportunità Azionario.

Il primo Switch automatico effettuato, sei mesi dopo l’adesione all’Opzione, sarà utilizzato per allineare la ripartizione del Capitale maturato alla Combinazione iniziale scelta dal Contraente; per questo Switch automatico si potrebbe quindi verificare un incremento del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e per un ammontare diverso dal 5%.

La durata dell’Opzione dipende dal numero degli switch da effettuare, che variano in base alle Combinazioni Iniziale e Finale scelte dal Contraente.

Gli Switch automatici dell’Opzione Incrementa Data Target sono effettuati gratuitamente dalla Società.

Di seguito si riporta un esempio del funzionamento dell’Opzione Incrementa Data Target.

- Data di Decorrenza del Contratto: 01/01/2010;
- Combinazione predefinita inizialmente scelta dal Contraente: 80% Gestione Separata GEFIN, 20% AVIVA Opportunità Azionario;
- Data di adesione all’Opzione: 01/06/2011;
- Ripartizione del Capitale maturato al momento dell’adesione: 68% Gestione Separata GEFIN, 32% AVIVA Opportunità Azionario;
- Combinazione iniziale scelta dal Contraente: 70% Gestione Separata GEFIN; 30% AVIVA Opportunità Azionario;
- Combinazione finale scelta dal Contraente: 50% Gestione Separata GEFIN; 50% AVIVA Opportunità Azionario.

DATA DELLO SWITCH	RIPARTIZIONE PERCENTUALE OTTENUTA	
	GESTIONE SEPARATA GEFIN	AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO
01/12/2011	70,0%	30,0%
01/06/2012	65,0%	35,0%
01/12/2012	60,0%	40,0%
01/06/2013	55,0%	45,0%
01/12/2013	50,0%	50,0%

L'esemplificazione sopra riportata, essendo stata predisposta per agevolare la comprensione del funzionamento dell'Opzione, non rappresenta alcuna ipotesi attendibile sull'andamento del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e nell'Aviva Opportunità Azionario e quindi sui meccanismi di fluttuazione delle prestazioni .

Non è possibile aderire all'Opzione se nel corso dei 12 mesi precedenti il Contraente abbia effettuato uno Switch libero in uscita dalla Gestione Separata GEFIN.

In caso di Versamenti aggiuntivi o Riscatti parziali richiesti dal Contraente nel corso dell'Opzione Incrementa Data Target, la ripartizione percentuale dei medesimi sarà quella risultante in seguito all'ultimo Switch automatico effettuato dalla Società.

Nel caso in cui il Contraente effettui uno Switch libero successivamente all'adesione all'Opzione Incrementa Data Target, l'Opzione decadrà automaticamente e la Società non effettuerà gli Switch automatici eventualmente rimasti.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione Incrementa Data Target, non sarà possibile effettuare riscatti parziali e Versamenti Aggiuntivi nei sette giorni antecedenti alla ricorrenza semestrale della data di adesione all'Opzione: pertanto le richieste pervenute alla Società in tale periodo verranno evase il secondo giorno di Borsa aperta successivo all'operazione di Switch automatico, sulla base della nuova ripartizione del Capitale maturato determinata dallo Switch automatico.

8.2 OPZIONI IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO TOTALE

Opzione di conversione in rendita del valore di riscatto

Trascorsi tre anni dalla Data di Decorrenza, il Contraente ha la possibilità di convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita è concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

La Società si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta una descrizione sintetica delle rendite di opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita. Il Contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione la Società si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle rendite di opzione scelte dall'avente diritto contenenti i coefficienti per la determinazione della rendita di opzione e le modalità per la sua rivalutazione annuale.

8.3 OPZIONI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Opzione dilazione eredi del Capitale Caso Morte

All'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, il Contraente ha la facoltà di richiedere che l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui al precedente Par 3.1, sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata è determinato moltiplicando il capitale per dei coefficienti che variano in base alla durata di pagamento delle rate prescelta, come riportato nella tabella che segue:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (in anni)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0,170840
6	0,087969
9	0,060378
12	0,046607
15	0,038364

L'importo così determinato sarà equamente ripartito fra i Beneficiari indicati dal Contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

Il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, mediante apposito Modulo, nel corso della Durata del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante in un'unica soluzione. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione anticipata in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (in anni)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 2% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta della liquidazione anticipata e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai suoi eredi testamentari o legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità prevista per la liquidazione anticipata delle rate, sopra indicata.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima del decesso dell'Assicurato, salvo nuova designazione da parte del Contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E SUL FONDO INTERNO

9. GESTIONE INTERNA SEPARATA

Il Contratto è collegato ad una Gestione Interna Separata, distinta dalle altre attività della Società e con le seguenti caratteristiche:

- a) *denominazione*: FORME INDIVIDUALI GEFIN;
- b) *valuta di denominazione*: Euro;
- c) *finalità della gestione*: FORME INDIVIDUALI GEFIN si pone come obiettivo l'ottenimento di un rendimento assicurativo lordo coerente con i tassi obbligazionari dei titoli di stato con durata 5-10 anni e comunque superiore al Rendimento Minimo Garantito contrattualmente;
- d) *periodo di osservazione*: il periodo di osservazione per la determinazione del Rendimento finanziario è quello dei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario della Data di Decorrenza;
- e) *composizione della gestione*: FORME INDIVIDUALI GEFIN prevede un investimento prevalente in titoli di stato e titoli obbligazionari quotati di primari emittenti istituzionali con un rating indicativamente non inferiore ad A-. È possibile un investimento in azioni e/o in strumenti finanziari equivalenti (OICR o quote di SICAV);
- f) *conflitto di interessi*: la gestione può effettuare investimenti in strumenti finanziari, quote di fondi o Sicav emessi da società del gruppo AVIVA plc. Si precisa, in ogni caso, che il peso percentuale dei summenzionati investimenti non supererà il 5% del totale delle attività assegnate alla Gestione Interna Separata, come risulta dalla seguente tabella:

0-5%	6-50%	51-100%
X		

- g) *stile gestionale adottato*: FORME INDIVIDUALI GEFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi obbligazionari area EURO in un'ottica di medio periodo, nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi e tenuto conto delle mutevoli dinamiche dei mercati finanziari.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali, soprattutto per perseguire l'interesse del Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione FORME INDIVIDUALI GEFIN con un'altra Gestione Interna Separata avente analoghe caratteristiche ed omogenee politiche di investimento. In tal caso, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione FORME INDIVIDUALI GEFIN presso la Gestione derivante dalla fusione, dandone preventiva comunicazione al Contraente. In particolare, saranno comunicati al Contraente le motivazioni e le conseguenze economiche che hanno determinato la scelta di fusione, la data di effetto della fusione, le caratteristiche ed i criteri di investimento delle Gestioni speciali interessate all'operazione e le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente, al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto o di trasferimento ad altra Gestione Interna Separata senza alcuna penalità, da esercitarsi entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Contraente della comunicazione di cui sopra.

La gestione degli attivi è attualmente delegata a Pioneer Investment Management SGR.p.a., ma la Società si riserva per il futuro la facoltà di individuare un gestore alternativo o di gestire direttamente le attività assegnate alla Gestione Interna Separata.

La Gestione FORME INDIVIDUALI GEFIN è annualmente sottoposta a certificazione da parte della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. - con sede in Via della Chiusa, 2 20123 MILANO -, iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni, che attesta la correttezza della gestione e dei risultati conseguiti.

Maggiori dettagli relativi alla Gestione Interna Separata sono riportati al punto 3.2 "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA FORME INDIVIDUALI GEFIN", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

10. FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Contratto offre la possibilità di investire in un Fondo Interno Assicurativo, le cui caratteristiche sono di seguito riportate.

Nell'indicazione della rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti la politica di gestione dell'Aviva Opportunità Azionario i termini qualitativi utilizzati hanno il seguente significato generale: il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" inferiore al 10%.

I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo è stimato avendo anche presente la volatilità delle quote del relativo benchmark. Relativamente alla determinazione del grado rischio, la volatilità media annua attesa (ex ante) è stata calcolata in base alle osservazioni degli ultimi 5 anni rispetto alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo della volatilità dei rendimenti giornalieri del Benchmark ad esso collegato. La scelta della Società di considerare un periodo di osservazione quinquennale e non triennale è il risultato di un approccio prudenziale che permette di tener conto anche di anni caratterizzati da diversi gradi di volatilità.

Fondo Interno Assicurativo Aviva Opportunità Azionario

- a) *denominazione*: AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO
- b) *data di inizio operatività del fondo ed eventuale data di chiusura*: il fondo è di nuova istituzione e l'inizio della sua operatività coinciderà con i primi conferimenti nello stesso. Non è prevista alcuna data di chiusura.
- c) *categoria*: azionario internazionale.
- d) *valuta di denominazione*: Euro.
- e) *finalità dell'investimento*: significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
- f) *orizzonte temporale minimo consigliato*: 8 anni.
- g) *profilo di rischio*: Alto, con una volatilità media annua attesa pari al 18%.
- h) *composizione del portafoglio*
 - principali tipologie di strumenti finanziari: l'investimento principale è in parti di OICR assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea (cd. OICR armonizzati). Possibile investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati. La componente azionaria ha carattere principale.
 - valuta di denominazione: gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.
 - aree geografiche/mercati di riferimento: il fondo non si caratterizza per uno specifico mercato di riferimento e può investire in tutte le principali aree geografiche, compresi i paesi emergenti.
 - settori industriali e/o categorie di emittenti: l'investimento azionario avviene in OICR che investono in società ad elevata capitalizzazione, le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
 - specifici fattori di rischio:
 - *Paesi Emergenti*: investimento significativo;
 - *Rischio cambio*: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali;
 - *Limiti massimi di investimento in liquidità*: l'investimento in depositi bancari ha carattere residuale;
 - *Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da Aviva*: attualmente non sono previsti investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da Aviva, anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento del fondo.
- i) *stile gestionale*: Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo. La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso. Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al

mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.

- j) *parametro di riferimento (benchmark)*: il Benchmark del fondo è rappresentato dall'indice MSCI AC WORLD; tale indice è rappresentativo dell'andamento dei principali mercati azionari mondiali ed è conforme ai principi fissati dall'ISVAP per costituire un parametro di riferimento significativo per il fondo. Il fondo è gestito in maniera attiva rispetto al Benchmark; il modello gestionale dinamico e flessibile consente scostamenti nella composizione del fondo rispetto al benchmark, che possono comportare anche notevoli differenziali nell'andamento del fondo rispetto al benchmark stesso.
- k) *destinazione dei proventi*: il fondo prevede la capitalizzazione dei proventi.
- l) *modalità di valorizzazione delle Quote*: il Valore delle quote del fondo è determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico dello stesso. Per una descrizione delle modalità di valorizzazione delle Quote e di determinazione del patrimonio del fondo, si rimanda alla lettura del Regolamento del Fondo Interno Assicurativo riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.
- m) *utilizzo degli strumenti finanziari derivati*: il fondo può investire in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Alla data di redazione del presente Fascicolo, la Società ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n. 70 dell'albo tenuto da Banca d'Italia, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

Il rendiconto della gestione del fondo è sottoposto a verifica contabile da parte della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. - con sede in Via della Chiusa, 2 20123 MILANO -, iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni, che attesta la correttezza della gestione e dei risultati conseguiti.

11. CREDITI D'IMPOSTA

Il fondo collegato al Contratto prevede di investire gli attivi in OICR che sono esenti da imposizione fiscale e che pertanto non maturano alcun credito d'imposta.

Tuttavia, qualora il fondo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati dal fondo verranno trattenuti dalla Società e pertanto non andranno a beneficio del Contraente. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E SUL REGIME FISCALE

12. COSTI

12.1 COSTI GRAVANTI DIRETTAMENTE SUL CONTRAENTE

12.1.1 COSTI GRAVANTI SUI PREMI

Il Contratto non prevede alcuna spesa di emissione.

La Società, per la copertura dei costi commerciali e per far fronte alle spese amministrative di gestione del Contratto, trattiene dal Premio unico e dagli eventuali Versamenti aggiuntivi un caricamento percentuale pari all'1,00%.

12.1.2 COSTI PER RISCATTO

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale Maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per le Quote acquisite con i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei

singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALI DI RISCATTO
Meno di 1 anno*	3,80%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,30%
4 anni	0,50%
Da 5 anni	nessuna

* solo per eventuali Versamenti aggiuntivi effettuati nel corso del primo anno di Durata del Contratto.

Il valore di Riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il Riscatto parziale viene imputato progressivamente al versamento la cui data di investimento è la meno recente. E' trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni Riscatto parziale.

12.1.3 COSTI PER LO SWITCH LIBERO

In caso di Switch liberi effettuate dal Contraente, è prevista una spesa fissa di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica ai prime due Switch liberi nel corso della Durata del Contratto.

12.2 COSTI APPLICATI IN FUNZIONE DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

12.2.1 TASSO DI RENDIMENTO TRATTENUTO

La Società preleva dal Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata un Tasso di rendimento trattenuto pari all'1,20% annuo.

12.2.2 SPESA FISSA APPLICATA AL BENEFICIO FINANZIARIO

La Società preleva dalla Rivalutazione annua una spesa fissa pari a 12,00 Euro, se il Beneficio finanziario riconosciuto al Contratto è superiore al Rendimento Minimo Garantito.

Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il Rendimento Minimo Garantito.

12.2.3 ALTRI COSTI GRAVANTI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

La Società preleva dei costi direttamente dalla Gestione Interna Separata per i bolli e le commissioni relativi alla negoziazione di titoli e per la revisione annuale da parte delle Società di Revisione.

Tali costi hanno una bassa incidenza sul rendimento della Gestione Interna Separata. A titolo di esempio si riporta l'impatto sul Rendimento finanziario dei costi sopraindicati negli ultimi tre anni: 0,0028% nel 2007; 0,004% nel 2008; 0,002% nel 2009.

12.3 COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

12.3.1 REMUNERAZIONE DELLA SOCIETÀ

La Società applica al fondo una commissione di gestione pari al 2,00% annuo.

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente dalla Società ed incide pertanto sul Valore delle quote del fondo, che è pubblicato al netto di tale costo.

Il fondo non prevede alcuna commissione di performance.

12.3.2 COSTI RELATIVI ALL'ACQUISTO DI OICR DA PARTE DEL FONDO

Le disponibilità del fondo sono investite in quote di OICR. Sul fondo gravano quindi indirettamente anche i costi relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari a 2,50% su base annua.

Gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati accordi di riconoscimento di utilità, prevedono la retrocessione di parte delle commissioni di gestione applicate, come specificato al precedente Par. 2. Non sono previste commissioni di performance, né commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli OICR sottostanti.

12.3.3 ALTRI COSTI

Fermi restando i costi precedentemente descritti, sono a carico del fondo anche i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- b) le spese di pubblicazione del Valore delle Quote;
- c) i compensi dovuti alla Società di Revisione, come risulta dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi;
- d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;

Si precisa altresì che su ciascun fondo possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il Valore delle relative Quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di *transfer agent*.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Si rinvia al successivo Par. 29 per la quantificazione storica dei costi di cui sopra.

12.4 COSTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

Il costo della copertura assicurativa prevista dal Contratto, relativa alla Maggiorazione Caso Morte, è pari allo 0,05% annuo.

La commissione di gestione applicata al Fondo Interno Assicurativo e il Tasso di rendimento trattenuto alla Gestione Interna Separata sono comprensivi di tale costo.

13. MISURE E MODALITÀ DI EVENTUALI SCONTI

Ai sottoscrittori del Contratto possono essere applicati dal Soggetto Incaricato sconti sul caricamento indicato al precedente punto 12.1.1, nella misura ed alle condizioni di seguito indicate:

- riduzione del 100% del caricamento percentuale per i contraenti che, oltre ad essere correntisti, siano dipendenti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit;
- riduzione pari al 100% del caricamento percentuale per operazioni di reinvestimento di prestazioni derivanti da altri contratti di assicurazione sulla vita di Aviva S.p.A. stipulati tramite il Gruppo Bancario UniCredit;
- riduzione del caricamento secondo percentuali predefinite dalla Società, fino ad una riduzione del 100% del caricamento, sulla base di condizioni inerenti lo svolgimento dell'attività del Soggetto Incaricato.

14. REGIME FISCALE

14.1 REGIME FISCALE DEI PREMI

I Premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. del 22/12/1986).

14.2 TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in

cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- le prestazioni liquidate in corso di contratto, pari all'Importo annuo della rivalutazione del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, sono assoggettate al momento dell'erogazione ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, in base all'Art. 26-ter del DPR 600 del 29/09/1973, nella misura del 12,50% così come prevista dall'Art. 7 del D.Lgs. nr. 461 del 21/11/1997;
- sul rendimento finanziario maturato:
 - a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.L. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/ 1986.
 - b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

14.3 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRAIBILITÀ

Ai sensi dell'Art. 1923 del Codice Civile le somme in dipendenza di Contratti di Assicurazione sulla Vita non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

14.4 DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del Codice Civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento.

La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

15.1 PAGAMENTO DEI PREMI

Il pagamento del Premio unico e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi deve essere effettuato mediante addebito automatico sul conto corrente del Contraente oppure con versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-Certificato e/o del Modulo di Richiesta presso il Soggetto Incaricato.

Nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito, mentre nel secondo caso il pagamento del premio e/o degli eventuali versamenti aggiuntivi viene quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e/o sul Modulo.

Non è ammesso il pagamento del Premio unico e/o degli eventuali Versamenti aggiuntivi in contanti.

Nel caso in cui la Società decida di collegare al Contratto nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, il Contraente avrà la possibilità di acquistare Quote di questi nuovi fondi previa consegna della relativa informativa tratta dal Fascicolo aggiornato.

15.2 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato ed ha versato il Premio unico.

15.3 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.

La Società provvederà alla conferma della Data di Decorrenza e dell'entrata in vigore del Contratto con l'invio della Lettera Contrattuale di Conferma al Contraente.

15.4 INVESTIMENTO DEI PREMI VERSATI

Ai fini della determinazione del numero di Quote, in relazione alla parte dei Premi versati destinati nell'Aviva Opportunità Azionario, vale quanto segue.

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio unico	Il Premio versato, diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente punto 12.1.1	Il Premio investito è diviso per il Valore della quota del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.
Versamenti aggiuntivi	Il Premio versato, diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente punto 12.1.1	Il Premio investito è diviso per il Valore della quota del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito sul conto corrente del Contraente o di pagamento del Versamento presso il Soggetto Incaricato.

In relazione, invece, all'investimento dei Premi versati nella Gestione Separata GEFIN, le tempistiche saranno le seguenti:

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio unico	Il Premio versato, diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente punto 12.1.1	Il Premio è investito al secondo giorno di Borsa aperto successivo alla Data di Conclusione.
Versamenti aggiuntivi	Il Premio versato, diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente punto 12.1.1	Il versamento è investito alla data di addebito sul conto corrente del Contraente o di pagamento del versamento presso il Soggetto Incaricato.

15.5 SFERA DI APPLICAZIONE

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla Data di Decorrenza, ha un'età compresa tra 18 e 90 anni.

16. LETTERA DI CONFERMA DELL'INVESTIMENTO

La Compagnia provvederà a comunicare per iscritto al Contraente entro dieci giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza la lettera di conferma dell'investimento riportante le seguenti informazioni:

- l'ammontare del Premio unico;
- il Premio investito nella Gestione Separata GEFIN e nell'Aviva Opportunità Azionario;
- la Data di Decorrenza;
- relativamente alla parte di Premio investito nell'Aviva Opportunità Azionario, il numero delle Quote attribuite e il loro Valore unitario.

La Società provvederà ad inviare analogo comunicazione a seguito degli eventuali Versamenti aggiuntivi.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di Recesso;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di Riscatto totale;
- in caso di decesso dell'Assicurato.

18. RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto totale.

Il Contraente ha la facoltà di richiedere anche la liquidazione del riscatto in misura parziale, disinvestendo solo parte del Capitale maturato.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per la quota residua del Capitale maturato.

La richiesta di riscatto è irrevocabile.

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

Per esercitare il diritto di riscatto il Contraente deve compilare la richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta direttamente alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto; la richiesta deve essere accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento - come previsto all'Art. 17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società, la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente a:

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi n. 94 – 20131 Milano

Numero verde 800113085

Fax 02/2775490

E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Il valore di riscatto è liquidato per intero qualora siano trascorsi interamente almeno 5 anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al valore di riscatto, totale o parziale, la penale di riscatto indicata al precedente punto 12.1.2. La penalità di riscatto è determinata in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e, per i Versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli Versamenti aggiuntivi.

A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto e relativamente alla sola parte di Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle penalità di riscatto.

Non esiste inoltre infatti alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per l'investimento nell'Aviva Opportunità Azionario, ma solo riguardo alla parte del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.

Per una più corretta valutazione dell'evoluzione del Capitale maturato si confronti, a titolo di esempio, per ciascun anno il Premio unico con il corrispondente valore di riscatto nel Progetto Esemplificativo riportato nella Sezione G.

Nel Progetto esemplificativo personalizzato che viene consegnato al Contraente, al più tardi nel momento in cui lo stesso è informato che il Contratto è concluso, verranno indicati i valori di riscatto puntuali per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.

18.1 RISCATTO TOTALE

Il Capitale maturato, liquidato in caso di richiesta di Riscatto totale, è calcolato dalla Società come somma algebrica dei seguenti importi:

- a) il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data di richiesta del riscatto, ulteriormente rivalutato per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data del riscatto;
- b) le eventuali "quote" di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN che sono state acquisite, tramite Versamenti aggiuntivi o Switch, tra l'ultima ricorrenza annua e la data di richiesta del Riscatto totale, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente intercorsi fra le operazioni di investimento e la data di richiesta di Riscatto;
- c) i due precedenti importi sono diminuiti delle eventuali "quote" di capitale disinvestite dalla Gestione Separata GEFIN, tramite Riscatti parziali o Switch destinati all'Aviva Opportunità Azionario, tra l'ultima ricorrenza annua e la data di richiesta del riscatto totale, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente intercorsi fra le operazioni di disinvestimento e la data di richiesta di Riscatto;
- d) il controvalore del Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società.

Le modalità e la misura applicata per la rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punti a), b) e c) sono indicate al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

18.2 RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il Riscatto parziale è imputato progressivamente al versamento la cui data di investimento è la meno recente. Inoltre è applicata un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro.

La liquidazione del valore di riscatto in misura parziale è subordinata alle seguenti condizioni:

- il Capitale Maturato residuo sia non inferiore a 2.500,00 Euro;
- l'importo lordo dell'eventuale Riscatto parziale risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto

L'importo del Riscatto parziale, liquidato dalla Società al Contraente, è ottenuto effettuando i disinvestimenti dalla Gestione Separata GEFIN e dall'Aviva Opportunità Azionario in misura proporzionale alla ripartizione percentuale del Capitale maturato al momento della richiesta di riscatto.

19. OPERAZIONI DI SWITCH

Il Contraente ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario nel corso della Durata del Contratto, sottoscrivendo il relativo Modulo disponibile presso il Soggetti Incaricato.

Ai fini della terminologia utilizzata nella presente documentazione contrattuale, s'intende con "Switch automatico" le operazioni predisposte dalla Società in base all'Opzione Incrementa Data Target alla quale ha aderito il Contraente, mentre con il termine "Switch libero" s'intende una singola modifica della ripartizione richiesta liberamente dal Contraente.

Di seguito sono descritte le modalità con cui sono effettuati gli Switch automatici e gli Switch liberi.

19.1 SWITCH AUTOMATICI

Nel caso in cui il Contraente aderisca all'Opzione Incrementa Data Target, la Società provvederà ad effettuare gli Switch automatici necessari per passare dalla Combinazione iniziale alla Combinazione finale scelta dal Contraente stesso.

Gli Switch automatici sono effettuati semestralmente in base alla data di adesione all'Opzione; le ricorrenze semestrali della data di adesione sono di seguito indicate con il termine "data dello Switch".

Il primo Switch automatico sarà effettuato alla ricorrenza semestrale rispetto alla data di adesione e servirà per portare la suddivisione del Capitale maturato alla ripartizione tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario prevista dalla Combinazione iniziale scelta dal Contraente.

Gli Switch automatici successivi saranno effettuati con la modalità di seguito illustrata.

- La Società determina alla data dello Switch la ripartizione percentuale del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario. Tale operazione è effettuata calcolando i due seguenti importi:

1. il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN è rivalutato prorata, in base alla misura ed alle modalità previste al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione, per i mesi eventualmente trascorsi tra l'anniversario della Data di Decorrenza e la data dello Switch;
2. il Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario è invece valorizzato moltiplicando il numero delle Quote del fondo possedute per il valore delle stesse alla data dello Switch.

L'importo del precedente punto 1, diviso per la somma degli importi risultanti ai punti 1 e 2, rappresenta la percentuale del Capitale maturato allocato nella Gestione Separata GEFIN.

- La Società diminuisce del 5% la percentuale del Capitale maturato allocato nella Gestione Separata GEFIN, rispetto all'ultimo Switch automatico effettuato; tale operazione è effettuata nei seguenti termini:

1. è calcolata la differenza tra la percentuale investita nella Gestione Separata GEFIN che deve essere ottenuta tramite lo Switch automatico e la percentuale del Capitale maturato allocato nella Gestione Separata GEFIN determinata alla data dello Switch come sopra descritto.
2. tale differenza percentuale è moltiplicata per il Capitale maturato e determina l'importo dello Switch automatico da effettuare.
3. nel caso in cui la percentuale abbia un valore negativo, implica il disinvestimento dalla Gestione Separata GEFIN dell'importo determinato al punto 2 e un contestuale acquisto di un numero di Quote dell'Aviva Opportunità Azionario in base al loro Valore come risultante alla data dello Switch.
4. nel caso in cui la percentuale abbia un valore positivo, implica il disinvestimento di Quote dall'Aviva Opportunità Azionario al fine di ottenere un controvalore pari all'importo determinato al punto 2; tale importo è contestualmente reinvestito nella Gestione separata GEFIN.

Gli Switch automatici sono gratuiti.

19.2 SWITCH LIBERI

Il Contraente ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.

Non è possibile eseguire Switch liberi nei 60 giorni che precedono le ricorrenze annue del Contratto; inol-

tre nei 12 mesi successivi ad un disinvestimento del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN a seguito di altri Switch liberi o Switch automatici, non è possibile richiedere uno Switch libero che implichi disinvestimenti dalla Gestione Separata GEFIN.

Nel caso in cui il Contraente richieda uno Switch libero successivamente all'adesione all'Opzione Incrementa Data Target, quest'ultima decade automaticamente.

Di seguito si riporta la procedura seguita dalla Società e i limiti previsti per gli Switch liberi richieste dal Contraente:

- in base alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario risultante al momento della richiesta di Switch libero, il Contraente potrà scegliere una nuova ripartizione tra quelle previste dalle Combinazioni predefinite riportate al precedente Par. 5, con le condizioni riportate al punto successivo;
- solo nel caso in cui lo Switch libero richiesto comporti lo spostamento del Capitale maturato verso l'Aviva Opportunità Azionario, il Contraente potrà scegliere quelle Combinazioni predefinite, tra le 5 messe a disposizione dal Contratto, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 1. la ripartizione che rappresenta la Combinazione adiacente, vale a dire quella che prevede la percentuale di Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario maggiore e più vicina rispetto alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario risultante al momento della richiesta di Switch libero;
 2. la ripartizione che rappresenta l'ultima Combinazione scelta, vale a dire la ripartizione indicata dal Contraente al momento alla sottoscrizione della Proposta-Certificato o eventualmente, in un momento successivo, tramite Versamento Aggiuntivo, Switch libero o l'ultimo Switch automatico effettuato nell'ambito dell'Opzione Incrementa Data Target;
 3. ogni eventuale Combinazione intermedia, vale a dire tutte le Combinazioni predefinite comprese tra le ripartizioni rappresentate dalla Combinazione adiacente e la Combinazione scelta.
- una volta indicata la Combinazione, la Società effettuerà lo Switch libero calcolando la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario come risulta il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla data di ricezione della richiesta di Switch libero da parte della Società ed effettuando in tale data il movimento di Capitale investito dall'Aviva Opportunità Azionario alla Gestione Separata GEFIN o viceversa.

Di seguito si riporta un esempio delle possibilità di scelta a disposizione del Contraente in caso di richiesta di Switch libero

Ripartizione del Capitale investito alla Data di Decorrenza:	
Gestione Separata GEFIN	60%
Aviva Opportunità Azionario	40%
Ripartizione del Capitale maturato alla data di richiesta dello Switch libero:	
Gestione Separata GEFIN	83%
Aviva Opportunità Azionario	17%
Combinazioni a disposizione del Contraente:	
Combinazione adiacente	n. 2 (80% Gestione Separata GEFIN, 20% Aviva Opportunità azionario)
Combinazione scelta*	n. 4 (60% Gestione Separata GEFIN, 40% Aviva Opportunità azionario)
Combinazione intermedia	n. 3 (70% Gestione Separata GEFIN, 30% Aviva Opportunità azionario)

* si ipotizza per semplicità che il Contraente non abbia precedentemente effettuato Versamenti Aggiuntivi, Switch liberi né abbia aderito all'Opzione Incrementa Data Target.

L'esemplificazione sopra riportata, essendo stata predisposta per agevolare la comprensione del funzionamento dello Switch libero, non rappresenta alcuna ipotesi attendibile sull'andamento del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e nell'Aviva Opportunità Azionario e quindi sui meccanismi di fluttuazione delle prestazioni .

L'operazione di Switch libero è gravata da una spesa fissa di Euro 20,00. I primi due Switch liberi effettuate nel corso della Durata del Contratto sono gratuite.

A seguito dell'operazione di Switch automatico, la Società invia al Contraente, entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui viene effettuato lo Switch automatico, una comunicazione con l'indicazione dell'operazione effettuata e della nuova ripartizione del Capitale maturato tra Gestione separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario.

20. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.

21. DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla Data di Conclusione. Il Recesso libera il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell'applicazione del recesso, viene estinto dall'origine.

Il Contraente, per esercitare il diritto di Recesso, deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare alla Società una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

AVIVA S.p.A.
V.le Abruzzi 94
20131 Milano

La Società, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente un importo quantificato come di seguito indicato:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga alla Società antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga alla Società dal giorno della Data di Decorrenza, la somma dei due seguenti importi
 1. la parte del Premio unico destinato alla Gestione Separata GEFIN
 2. la parte del Premio unico destinato all'Aviva Opportunità Azionario, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza.

22. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

22.1 PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

La Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata all'Art. 17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione.

22.2 PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

23. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209/05) al Contratto si applica la legge italiana.

24. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il Contratto è redatto in lingua italiana. Le Parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta alla Società proporre quella da utilizzare.

25. INFORMATIVA A DISPOSIZIONE DEL CONTRAENTE

Qualora nel corso della durata contrattuale dovessero intervenire variazioni nelle informazioni contenute nella presente documentazione contrattuale, anche a seguito di modifiche nella normativa applicabile al Contratto, la Società s'impegna a fornire tempestivamente al Contraente ogni necessaria precisazione.

La Società si riserva la facoltà di modificare il Rendimento minimo garantito previsto alla Data di Decorrenza, pari al 1,50%, trascorsa la decima ricorrenza annua del Contratto. Nel momento in cui ciò si dovesse verificare, la Società invierà al Contraente, con un preavviso di almeno 60 giorni, una comunicazione della variazione del Rendimento Minimo Garantito.

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente qualunque variazione della sua denominazione sociale, forma giuridica e indirizzo.

La Società trasmette al Contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, la seguente informativa periodica relativa all'anno solare appena concluso – l'anno di riferimento –:

- l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, contenente le seguenti informazioni minimali:
 - a) cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) dalla conclusione del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento e valore del Capitale Maturato sempre al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei Versamenti aggiuntivi versati nell'anno di riferimento;
 - c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
 - d) l'Importo annuo della rivalutazione liquidato nell'anno di riferimento, se il Contraente ha aderito all'Opzione Cedola;
 - e) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate, relativamente alla Gestione Separata GEFIN e l'Aviva Opportunità Azionario, a seguito di operazioni di Switch libero o Switch automatico nell'anno di riferimento;
 - f) valore del Capitale Maturato al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
 - g) valore di riscatto maturato al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- relativamente al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN:
 - a) il tasso annuo di Rendimento finanziario, calcolato alla ricorrenza annua del Contratto nell'anno di riferimento;
 - b) il Tasso di rendimento trattenuto dalla Società;
 - c) la Rivalutazione annua delle prestazioni;
- relativamente all'Aviva Opportunità Azionario, l'aggiornamento all'anno di riferimento dei dati storici riportati nella Sez. F della presente Nota Informativa, ed in particolare l'aggiornamento all'anno di riferimento:
 - a) dei dati di rischio/rendimento del fondo e dei relativi Benchmark,
 - b) dei costi effettivi (TER) fatti registrare dal fondo,
 - c) del Turnover di portafoglio del fondo.

La Società si impegna a informare per iscritto il Contraente qualora, nel corso della Durata del Contratto, il Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei Premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

La comunicazione è effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

La Società mette a disposizione dei Contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Fascicolo informativo, i rendiconti periodici della Gestione Interna Separata e dei Fondi Interni Assicurativi, nonché il regolamento degli stessi, sul proprio sito Internet (www.avivaitalia.it).

26. RECLAMI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società:

*Aviva S.p.A. – Servizio Reclami
Servizio reclami
Viale Abruzzi 94
20131 Milano
Telefax 02 2775 245
reclami_vita@avivaitalia.it*

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

*ISVAP
Servizio tutela degli utenti
Via del Quirinale 21- 00187 Roma
Telefono 06.42.133.1*

I reclami indirizzati all'ISVAP dovranno contenere: i dati del reclamante, l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato ed il motivo di lamentela, copia della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, nonché ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

Le comunicazioni del Contraente possono essere fatte pervenire, oltre che direttamente alla Società, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano (Italia), anche al Soggetto Incaricato presso cui è appoggiato il Contratto.

F. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I dati storici riportati nella presente Sezione sono aggiornati al 31/12/2009.

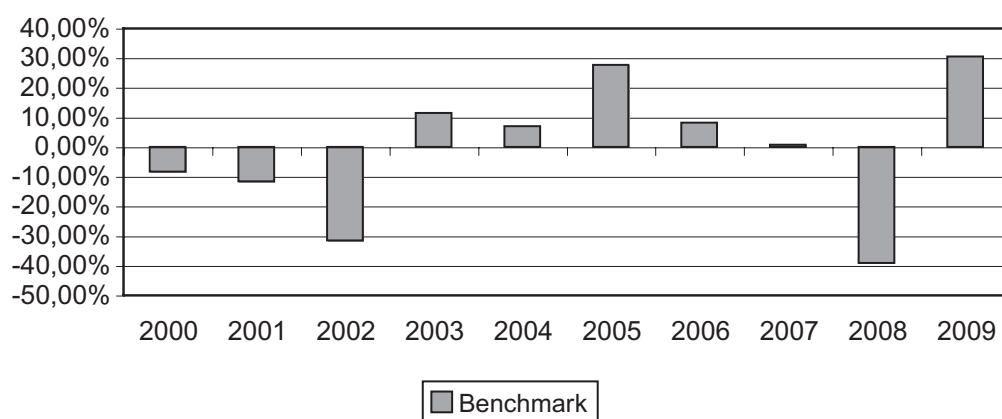
28. DATI STORICI DI RENDIMENTO

Nei grafici sottostanti si riportano rispettivamente le seguenti informazioni:

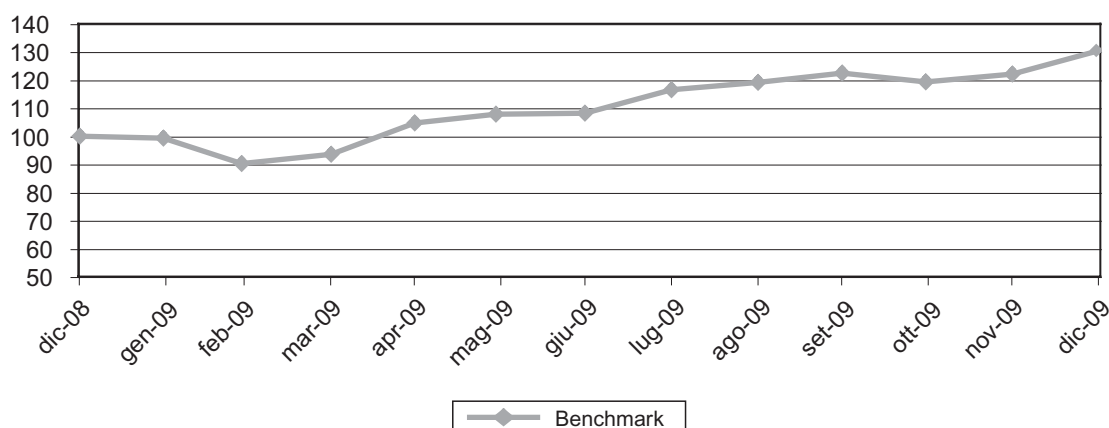
- il rendimento annuo del Benchmark dell'Aviva Opportunità Azionario nel corso degli ultimi 10 anni solari;
- l'andamento del valore del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare.

I dati relativi al fondo non sono invece riportati, dato che lo stesso è di nuova istituzione.

Rendimenti annui del Benchmark



Andamento del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

29. DATI STORICI DI RISCHIO

Il dato di volatilità relativo all'ultimo anno solare dell'Aviva Opportunità Azionario non è riportato, dato che il fondo è di nuova istituzione.

La volatilità attesa dell'Aviva Opportunità Azionario dichiarata ex ante è pari al 18%.

30. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEL FONDO INTERNO

Il rapporto percentuale, riferito agli ultimi tre anni, tra il totale dei costi posti a carico del fondo e il patrimonio medio rilevato nell'anno solare di riferimento (c.d. T.E.R.) non è riportato, dato che il fondo è di nuova istituzione.

31. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI

Il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo (c.d. turnover), relativo a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, non è riportato in quanto il fondo è di nuova istituzione.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione costituisce un'esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal Contratto, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN. L'elaborazione è effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e durata. Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

1. il tasso di **Rendimento Minimo Garantito** contrattualmente, pari al 1,50% annuo;
2. **una ipotesi** di Rendimento finanziario costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4,00% al quale si sottrae un Tasso di rendimento trattenuto dalla Società dell'1,20%

I valori sviluppati in base al **Rendimento Minimo Garantito** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere**, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN IN BASE AL:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Premio versato nella Gestione Separata GEFIN: Euro 7.500,00
- Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN: Euro 7.425,00
- Tasso di Rendimento Minimo Garantito: 1,50% (*)
- Durata: 10 anni (**)
- Età e Sesso dell'Assicurato: qualunque
- Caricamento percentuale sul Premio unico: 1,00%

ANNI TRASCORSI	PREMIO VERSATO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN	CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN ALLA FINE DELL'ANNO	VALORE DI RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN ALLA FINE DELL'ANNO
1	€ 7.500	7.536,38	7.310,28
2		7.649,42	7.481,13
3		7.764,16	7.663,23
4		7.880,62	7.841,22
5		7.998,83	7.998,83
6		8.118,82	8.118,82
7		8.240,60	8.240,60
8		8.364,21	8.364,21
9		8.489,67	8.489,67
10		8.617,02	8.617,02

(*) La Società si riserva la facoltà di modificare tale misura annua minima di rivalutazione, trascorsi almeno 10 anni dalla Data di Decorrenza.

(**) Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato. Al fine della presente elaborazione esemplificativa, le Prestazioni ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di 10 anni.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica, ma, come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, sin dalla terza ricorrenza annua.

B) TASSO DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Premio versato nella Gestione Separata GEFIN: Euro 7.500,00
- Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN: Euro 7.425,00
- Tasso di rendimento: 4,00%
- Tasso di rendimento trattenuto: 1,20%
- Beneficio finanziario: 2,80%
- Spesa fissa sulla Rivalutazione annua: Euro 12,00
- Durata(*): 10 anni
- Età e Sesso dell'Assicurato: qualunque
- Caricamento percentuale sul premio unico: 1,00%

ANNI TRASCORSI	PREMIO VERSATO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN	CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN ALLA FINE DELL'ANNO	VALORE DI RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA GEFIN ALLA FINE DELL'ANNO
1	€ 7.500	7.620,90	7.392,27
2		7.822,29	7.650,19
3		8.029,31	7.924,93
4		8.242,13	8.200,92
5		8.460,91	8.460,91
6		8.685,81	8.685,81
7		8.917,02	8.917,02
8		9.154,69	9.154,69
9		9.399,03	9.399,03
10		9.650,20	9.650,20

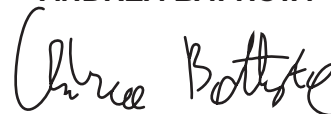
(*) *Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato. Al fine della presente elaborazione esemplificativa, le Prestazioni ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di 10 anni.*

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

* * *

AVIVA S.p.A. è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

**Il rappresentante legale
ANDREA BATTISTA**



3. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE UNIOPPORTUNITÀ

ART. 1 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dalla Proposta-Certificato, dalla Lettera di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto firmate dalla Società stessa.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

AVIVA S.p.A., Società che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale della Società, ed è partecipata da AVIVA Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A. (49 per cento).

AVIVA S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto è distribuito da Unicredit Banca S.p.A., UniCredit Banca di Roma S.p.A. e Banco di Sicilia S.p.A., appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit.

ART. 3 PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

3.1 PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Il presente Contratto prevede che, in caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e con i limiti indicati al successivo punto 3.2 -, la Società corrisponda ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione Caso Morte.

Il Capitale maturato è calcolato dalla Società come somma dei seguenti importi:

- a) il Capitale investito nella Gestione Interna Separata all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data del decesso, ulteriormente rivalutato per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data del decesso dell'Assicurato; questo importo è maggiorato delle quote di Gestione Interna Separata eventualmente acquisite e diminuito delle quote eventualmente disinvestite, a seguito di operazioni predisposte dal Contraente nel periodo di tempo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data del decesso dell'Assicurato, entrambe rivalutate prorata per i mesi interi eventualmente trascorsi tra queste operazioni e la data del decesso.
- b) il controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno, calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte della Società.

Le modalità e la misura applicata per la rivalutazione degli importi riportati al precedente punto a) sono riportate al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE", riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Il Capitale maturato, calcolato come sopra descritto, è aumentato della Maggiorazione Caso Morte, calcolata dalla Società moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	10,00%
da 40 a 54 anni	4,00%
da 55 a 64 anni	2,00%
da 65 anni e oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento del Capitale investito nel Fondo Interno, sia per l'applicazione delle spese previste dal Contratto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dalla Società per la prestazione in caso di decesso.

3.2 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La Maggiorazione Caso Morte, descritta al precedente punto 3.1, **non sarà riconosciuta** qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) **avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza;**
- b) avvenga **entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza e sia dovuto a infezione da HIV sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS)**, ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - **dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;**
 - **partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;**
 - **partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra**, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - **incidente di volo**, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - **suicidio**, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (Data di Decorrenza);
 - **uso di stupefacenti o di medicine in dosi non prescritte dal medico;**
 - **stato di ubriachezza/ebbrezza:**
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi/litri;
 - **decesso avvenuto in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio** e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiare Sicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - **decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra**, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 10 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi, ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la Data di Decorrenza.

ART. 4 DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Nel caso in cui l'Assicurato non coincida con il Contraente è necessario consegnare – al momento della stipula del Contratto – la copia di un documento di riconoscimento valido, riportante i dati anagrafici dell'Assicurato stesso per la corretta individuazione della sua età.

ART. 5 CONCLUSIONE E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente unitamente all'Assicurato - se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato ed ha versato il Premio unico.

Le prestazioni, di cui l'Art. 3 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO", decorrono dal secondo giorno di Borsa aperto successivo alla Data di Conclusione (c.d. Data di Decorrenza).

La Società provvederà alla conferma della Data di Decorrenza e dell'entrata in vigore del Contratto con l'invio della Lettera Contrattuale di Conferma al Contraente.

ART. 6 DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di Conclusione.

Il recesso libera il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che, al momento dell'applicazione del recesso, viene estinto dall'origine.

Il Contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato - alla Società al seguente indirizzo:

*AVIVA S.p.A.
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano*

La Società, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente un importo quantificato come di seguito indicato:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga alla Società antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga alla Società dal giorno della Data di Decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 1. la parte del Premio unico destinato alla Gestione Interna Separata;
 2. la parte del Premio unico destinato al Fondo Interno, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza.

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETÀ

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di Riscatto totale.

Il presente Contratto può essere stipulato se l'Assicurato, alla Data di Decorrenza, ha un età compresa tra 18 anni e 90 anni.

È possibile effettuare versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento di pagamento del Versamento aggiuntivo ha un età compresa tra i 18 ed i 90 anni.

ART. 8 PREMIO UNICO E VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Le prestazioni assicurate sono garantite previa corresponsione di un Premio unico da versare in un'unica soluzione alla Data di Conclusione.

Il Premio unico non può essere inferiore ad Euro 7.500,00.

Trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza è possibile integrare il Contratto con versamenti aggiuntivi di importo almeno pari ad Euro 2.500,00.

Nel caso in cui decida di effettuare versamenti aggiuntivi, il Contraente deve utilizzare il relativo Modulo di Richiesta.

Il versamento dei premi viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente del Contraente appoggiato presso il Soggetto Incaricato, indicato in Proposta-Certificato/Modulo di Richiesta, oppure con versamento contestuale alla sottoscrizione della Proposta-Certificato/Modulo di Richiesta presso il Soggetto Incaricato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei Premi versati, nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito, mentre nel secondo caso il pagamento del premio viene quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato/Modulo di Richiesta. Non è ammesso in nessun caso il pagamento dei premi in contanti.

Il Contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, sceglie la suddivisione del Capitale investito tra il Fondo Interno e la Gestione Interna Separata determinata da una delle cinque Combinazioni predefinite proposte dalla Società, riportate nella tabella sottostante:

COMBINAZIONI PREDEFINITE	RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO
Combinazione 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 2	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 3	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 4	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione 5	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario

Al momento della corresponsione dell'eventuale Versamento aggiuntivo, il Contraente potrà scegliere la ripartizione dell'investimento tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno secondo una delle Combinazioni predefinite messe a disposizione dal Contratto.

Nel caso in cui il Contraente abbia già aderito all'Opzione Incrementa Data Target, non potrà scegliere la ripartizione dell'eventuale Versamento aggiuntivo successivo, che sarà suddiviso tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno con la stessa ripartizione dell'ultimo Switch automatico effettuato.

A seguito del pagamento del Premio unico, la Società invierà al Contraente, entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza, la Lettera Contrattuale di Conferma che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di polizza;
- il premio corrisposto e il premio investito alla Data di Decorrenza;
- la data di incasso del premio e la Data di Decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle Quote del Fondo Interno);
- il Capitale investito nella Gestione Interna Separata e quello nel Fondo Interno Assicurativo;
- relativamente al Capitale investito nel Fondo Interno:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento di un eventuale Versamento aggiuntivo la Società invia al Contraente, entro 7 giorni lavorativi dalla data di investimento, una Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Versamento aggiuntivo da parte della Società;
- la data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle Quote del Fondo Interno Assicurativo);
- il Versamento aggiuntivo effettuato e il Premio investito alla data di investimento;
- il Capitale investito nella Gestione Interna Separata e quello nel Fondo Interno;
- relativamente al Capitale investito nel Fondo Interno:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

Inoltre la Società trasmette al Contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'Estratto Conto Annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nel Fascicolo Informativo, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei Premi versati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) dalla conclusione del Contratto al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento dell'estratto conto e valore del Capitale Maturato sempre al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei Versamenti aggiuntivi versati nell'anno di riferimento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) l'Importo annuo della rivalutazione liquidato nell'anno di riferimento, se il Contraente ha aderito all'Opzione Cedola;
- e) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate, relativamente alla Gestione Interna Separata e al Fondo Interno Assicurativo, a seguito di operazioni di Switch libero o Switch automatico nell'anno di riferimento;
- f) valore del Capitale Maturato al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- g) valore di riscatto maturato al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

ART. 9 COSTI

9.1 CARICAMENTO SUI PREMI

La spesa percentuale applicata ai Premi versati (Premio unico e Versamenti aggiuntivi) è pari all'1,00%.

9.2 SPESA FISSA SULLA RIVALUTAZIONE ANNUA

Se il rendimento riconosciuto al Contratto è superiore al Rendimento minimo garantito (pari al 1,50% per i primi dieci anni), la Società preleva dalla rivalutazione annua una spesa fissa pari a 12,00 Euro. Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il Rendimento minimo garantito.

9.3 COSTI DI RISCATTO PARZIALE

In caso di Riscatto parziale è prevista una spesa fissa a carico del Contraente pari a 20,00 Euro.

9.4 COSTI DI SWITCH

In caso di Switch liberi richiesti dal Contraente, è prevista una spesa fissa di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica ai primi due Switch liberi nel corso della Durata del Contratto.

ART. 10 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Capitale investito nel Fondo Interno è espresso in Quote del Fondo, quindi l'ammontare relativo a questa parte del Capitale maturato sarà pari al numero di Quote detenute moltiplicato il loro Valore unitario.

Ai fini della determinazione del numero di Quote relativo al Capitale investito nel Fondo Interno, si procede come segue:

- il Premio unico viene:
 - diminuito delle spese applicate dalla Società di cui al precedente Art. 9.1 "CARICAMENTO SUI PREMI";
 - diviso per il Valore delle Quote del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.
- gli eventuali Versamenti aggiuntivi vengono:
 - diminuiti delle spese applicate dalla Società di cui al precedente Art. 9.1 "CARICAMENTO SUI PREMI";
 - divisi per il Valore delle Quote del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta alla data di addebito sul conto corrente del Contraente o di pagamento del Versamento presso il Soggetto Incaricato.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione Interna Separata, la Società investe i Premi versati, al netto delle spese di cui al precedente Art. 9.1 "CARICAMENTO SUI PREMI", alla Data di Decorrenza per il Premio unico e alla data di incasso gli eventuali Versamenti aggiuntivi.

ART. 11 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

Il Valore delle Quote del Fondo Interno è determinato giornalmente dalla Società, secondo le modalità indicate dal Regolamento del Fondo Interno, riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

Il Valore delle Quote è pubblicato giornalmente su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al Par. 7 "VALORE DELLA QUOTA" della Nota Informativa.

Il Valore delle Quote è pubblicato al netto della commissione di gestione applicata dalla Società, secondo le modalità e nella misura riportata nel Regolamento del fondo.

La Società si riserva, previo avviso ai Contraenti, di modificare il giornale su cui è pubblicato il Valore della Quota.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il Valore delle Quote del fondo, la Società considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il Valore delle Quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 12 RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

Il Capitale investito nella Gestione Interna Separata è costituito dalla somma dei Premi investiti nella stessa, al netto di eventuali quote di Gestione Interna Separata disinvestite nel corso della Durata del Contratto.

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza, il Capitale investito nella Gestione Interna Separata è rivalutato dalla Società, secondo le modalità previste al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" riportato in calce alle Condizioni di Assicurazione.

La Rivalutazione annua riconosciuta al Contratto è pari al maggior valore tra:

- il Rendimento Minimo Garantito in vigore alla ricorrenza annua del Contratto;
- il Beneficio finanziario, ottenuto sottraendo al Beneficio finanziario della Gestione Interna Separata il Tasso di rendimento trattenuto dalla Società, pari all'1,20% annuo.

Se il Beneficio finanziario riconosciuto al Contratto è superiore al Rendimento Minimo Garantito, la Società preleva una spesa fissa riportata all'Art. 9.2 "SPESA FISSA SULLA RIVALUTAZIONE ANNUA".

La rivalutazione annua si consolida al Capitale investito nella gestione Interna Separata, se il Contraente non ha aderito all'Opzione Cedola; in caso contrario l'Importo annuo della rivalutazione è liquidato ai Beneficiari dell'Opzione Cedola indicati dal Contraente.

ART. 13 RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, il Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto, mentre, in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la quota residua di Capitale maturato.

Per esercitare il riscatto il Contraente deve inviare una comunicazione scritta, o tramite il Soggetto Incaricato, o direttamente alla Società a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto all'Art. 15 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" che segue.

La Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto - totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto alla Società, la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Ai fini del calcolo del valore di riscatto, la Società disinvestirà i Premi versati dal Contraente a partire da quelli più datati, fino ad esaurimento dell'importo richiesto.

13.1 RISCATTO TOTALE

Il valore di Riscatto totale è pari al Capitale maturato, calcolato dalla Società come somma dei seguenti importi:

- a) il Capitale investito nella Gestione Interna Separata all'anniversario della Data di Decorrenza che precede o coincide con la data di richiesta del riscatto, ulteriormente rivalutato per i mesi interi eventualmente trascorsi da detto anniversario alla data del riscatto; tale importo è maggiorato delle quote di Gestione Interna Separata eventualmente acquisite e diminuito delle quote eventualmente disinvestite nel periodo di tempo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annua e la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società, entrambe rivalutate prorata per mesi interi eventualmente trascorsi tra le rispettive operazioni e la data di riscatto.
- b) il controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società.

La misura e le modalità di rivalutazione riportate al precedente punto a) sono quelle previste al punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

Per data di richiesta si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto Incaricato, ovvero da parte della Società, in caso di invio a mezzo posta.

Il valore di riscatto così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla data dell'ultimo investimento; in caso contrario il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di Decorrenza per il Premio unico e dalla data di investimento per gli versamenti aggiuntivi. A tal fine l'incidenza di ciascun Premio versato è misurata in proporzione al cumulo dei Premi versati, tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

ANNI INTERAMENTE TRASCORSI DALLA DATA DI DECORRENZA/INVESTIMENTO	PENALI DI RISCATTO
Meno di 1 anno	3,80%
1 anno	3,00%
2 anni	2,20%
3 anni	1,30%
4 anni	0,50%
Da 5 anni	nessuna

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento del Valore delle Quote detenute tramite il Capitale investito nel Fondo Interno, sia per l'applicazione delle spese previste dal Contratto, in particolare delle penalità di riscatto.

Non esiste alcun valore minimo garantito dalla Società per la parte del valore di riscatto derivante dal Capitale investito nel Fondo Interno.

13.2 RISCATTO PARZIALE

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penalità, il Riscatto parziale è imputato progressivamente al versamento la cui data di investimento è la meno recente. Inoltre è applicata un'ulteriore spesa fissa riportata al precedente Art. 9.3 "COSTI DI RISCATTO PARZIALE".

La liquidazione del valore di riscatto in misura parziale è subordinata alle seguenti condizioni:

- il Capitale Maturato residuo sia non inferiore a 2.500,00 Euro;
- l'importo lordo dell'eventuale Riscatto parziale risulti non inferiore a 2.500,00 Euro;
- non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto

L'importo del Riscatto parziale, liquidato dalla Società al Contraente, è ottenuto effettuando i disinvestimenti dalla Gestione Interna Separata e dal Fondo Interno in misura proporzionale alla ripartizione percentuale del Capitale maturato al momento della richiesta di riscatto.

ART. 14 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari, riportata nella Proposta-Certificato, può essere in qualsiasi momento modificata con apposita richiesta del Contraente alla Società tramite il Soggetto Incaricato, oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di voler profittare del beneficio.

ART. 15 OPZIONI DEL CONTRATTO

15.1 OPZIONI NEL CORSO DELLA DURATA DEL CONTRATTO

Le due Opzioni messe a disposizione del Contraente nel corso della Durata del Contratto sono l'Opzione Incrementa Data Target e l'Opzione Cedola.

Il Contraente può aderire alle due Opzioni, anche contemporaneamente, sia al momento della sottoscrizione del Contratto sia successivamente, trascorsi due mesi dalla Data di Decorrenza, in qualsiasi momento nel corso della Durata del Contratto.

L'adesione alle Opzioni nel corso della Durata del Contratto – e la loro revoca - può essere effettuata dal Contraente mediante l'apposito Modulo di richiesta delle opzioni, disponibile presso il Soggetto Incaricato. La revoca dell'adesione alle Opzioni può essere esercitata anche mediante una comunicazione scritta del Contraente alla Società.

L'interruzione dell'Opzione non pregiudica una nuova adesione futura alla stessa.

OPZIONE CEDOLA

La presente Opzione, una volta attivata, prevede che ad ogni ricorrenza annuale del Contratto la Società corrisponda l'Importo annuo della Rivalutazione ai Beneficiari dell'Opzione, indicati dal Contraente al momento dell'adesione all'Opzione.

L'ammontare dell'Importo annuo della rivalutazione è determinato secondo i criteri riportati al successivo punto 3.1 "CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE".

La Società provvede alla liquidazione dell'Importo annuo della Rivalutazione entro il 30° giorno successivo all'anniversario della Data di Decorrenza cui tale importo si riferisce.

La Società liquida l'Importo annuo della Rivalutazione al netto delle imposte previste dalla Legge.

La prestazione è corrisposta per l'intera Durata del Contratto, in caso di vita dell'Assicurato e comunque a partire dalla prima ricorrenza annua del Contratto successiva all'adesione e fino a quando il Contraente non eserciti il diritto di interruzione della presente prestazione. Nel caso in cui il Contraente aderisca

all'Opzione Cedola nei sessanta giorni precedenti l'anniversario della Data di Decorrenza, la prima liquidazione dell'Importo annuo della Rivalutazione avverrà in occasione della seconda ricorrenza annua successiva all'adesione.

Nel caso di interruzione dell'Opzione Cedola non verrà liquidata alcuna cedola e la rivalutazione annua sarà consolidata annualmente al Capitale investito nella Gestione Interna Separata.

Nel caso in cui la richiesta di interruzione dell'Opzione Cedola pervenga alla Società nei sessanta giorni antecedenti alla ricorrenza annua del Contratto, la rivalutazione annua sarà consolidata al Capitale investito nella Gestione Interna Separata a partire dalla seconda ricorrenza annua successiva alla richiesta di interruzione.

OPZIONE INCREMENTA DATA TARGET

L'Opzione prevede che la Società effettui degli switch automatici che permettono al Contraente di disinvestire gradualmente il Capitale investito nella Gestione Interna Separata e reinvestirlo nel Fondo Interno.

Il Contraente, al momento dell'adesione all'Opzione, ha la possibilità di scegliere:

- la Combinazione iniziale, tra una delle seguenti ripartizioni possibili del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno

COMBINAZIONI INIZIALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Combinazione n. 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 2	85% Gestione Separata GEFIN 15% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 3	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 4	75% Gestione Separata GEFIN 25% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 5	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 6	65% Gestione Separata GEFIN 35% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 7	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n.8	55% Gestione Separata GEFIN 45% AVIVA Opportunità Azionario

La Combinazione iniziale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- non potrà prevedere una percentuale di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN inferiore rispetto a quella presente nel Contratto nel momento in cui il Contraente aderisce all'Opzione Incrementa Data Target;
- nel caso in cui, al momento dell'adesione all'Opzione, la percentuale del Capitale maturato rappresentata dalla Gestione Separata GEFIN sia superiore al 90%, il Contraente potrà indicare come Combinazione iniziale la Combinazione n.1;
- nel caso di adesione all'Opzione alla sottoscrizione della Proposta-Certificato, la Combinazione iniziale coincide con la Combinazione predefinita scelta dal Contraente per la suddivisione del Premio unico.

- la Combinazione finale, ovvero una delle seguenti ripartizioni percentuali del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno al termine dell'Opzione Incrementa Data Target.

COMBINAZIONI FINALI	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Combinazione n. 1	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 2	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 3	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario
Combinazione n. 4	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario

La combinazione finale scelta dal Contraente dovrà presentare una percentuale di Capitale maturato nell'Aviva Opportunità Azionario superiore a quella prevista dalla Combinazione iniziale.

Tali scelte non sono modificabili nel corso della durata del Incrementa Data Target.

La Società modificherà con cadenza semestrale, rispetto alla data di adesione all'Opzione, la ripartizione del Capitale maturato mediante degli switch automatici che aumentano del 5% rispetto alla precedente ripartizione il Capitale investito nel Fondo Interno.

Lo Switch automatico effettuato alla prima ricorrenza semestrale dell'adesione all'Opzione, sarà utilizzato per allineare la ripartizione del Capitale maturato alla Combinazione iniziale scelta dal Contraente.

Gli Switch automatici dell'Opzione Incrementa Data Target sono effettuati gratuitamente dalla Società.

Non è possibile aderire all'Opzione se nel corso dei 12 mesi precedenti il Contraente abbia effettuato uno Switch libero in uscita dalla Gestione Interna Separata.

In caso di Versamenti aggiuntivi o Riscatti parziali richiesti dal Contraente successivamente all'adesione all'Opzione Incrementa Data Target, la ripartizione percentuale dei medesimi sarà quella risultante in seguito all'ultimo Switch automatico effettuato dalla Società.

Nel caso in cui il Contraente, che abbia aderito all'Opzione Incrementa Data Target, richieda un'operazione di Riscatto parziale e/o Versamento Aggiuntivo nei sette giorni antecedenti alla ricorrenza semestrale della data di adesione all'Opzione, la Società effettuerà tale operazione il secondo giorno di Borsa aperta successivo all'operazione di Switch automatico, sulla base della nuova ripartizione del Capitale maturato determinata dallo stesso.

15.2 OPZIONI IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO TOTALE

OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA DEL VALORE DI RISCATTO

Trascorsi tre anni dalla Data di Decorrenza, il Contraente ha la possibilità di convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita è concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

La Società si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta una descrizione sintetica delle rendite di opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione la Società si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle rendite di opzione scelte dall'avente diritto contenenti i coefficienti per la determinazione della rendita di opzione e le modalità per la sua rivalutazione annuale.

15.3 OPZIONI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

OPZIONE DILAZIONE EREDI DEL CAPITALE CASO MORTE

All'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, il Contraente ha la facoltà di richiedere che l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui al precedente Punto 3 "PRESTAZIONI ASSICURATIVE", sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata è determinato moltiplicando il capitale per dei coefficienti che variano in base alla durata di pagamento delle rate prescelta, come riportato nella tabella che segue:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (in anni)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0,170840
6	0,087969
9	0,060378
12	0,046607
15	0,038364

L'importo così determinato sarà equamente ripartito fra i Beneficiari indicati dal Contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

Il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, mediante apposito Modulo, nel corso della Durata del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante in un'unica soluzione. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione anticipata in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

DURATA DI CORRESPONSIONE DELLE RATE (in anni)	COEFFICIENTE DA APPLICARE AL CAPITALE
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 2% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta della liquidazione anticipata e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai suoi eredi testamentari o legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità prevista per la liquidazione anticipata delle rate, sopra indicata.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima del decesso dell'Assicurato, salvo nuova designazione da parte del Contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato.

ART. 16 OPERAZIONI DI SOSTITUZIONE

Il Contraente ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario nel corso della Durata del Contratto, sottoscrivendo il relativo Modulo disponibile presso il Soggetti Incaricato.

Ai fini della terminologia utilizzata nella presente documentazione contrattuale, s'intende con "Switch automatico" le operazioni predisposte dalla Società in base all'Opzione Incrementa Data Target alla quale ha aderito il Contraente, mentre con il termine "Switch libero" s'intende una singola modifica della ripartizione richiesta liberamente dal Contraente.

Di seguito sono descritte le modalità con cui sono effettuati gli Switch automatici e gli Switch liberi.

16.1 SWITCH AUTOMATICI

Nel caso in cui il Contraente aderisca all'Opzione Incrementa Data Target, la Società provvederà ad effettuare gli Switch automatici necessari per passare dalla Combinazione iniziale alla Combinazione finale scelta dal Contraente stesso.

Gli Switch automatici sono effettuati semestralmente in base alla data di adesione all'Opzione; le ricorrenze semestrali della data di adesione sono di seguito indicate con il termine "data dello Switch".

Il primo Switch automatico sarà effettuato alla prima ricorrenza semestrale della data di adesione e servirà per portare la suddivisione del Capitale maturato alla ripartizione tra la Gestione Interna Separata e il Fondo Interno prevista dalla Combinazione iniziale scelta dal Contraente.

Gli Switch automatici successivi saranno effettuati dalla Società con la modalità di seguito illustrata.

- Si determina alla data dello Switch la ripartizione percentuale del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario.
- È diminuita del 5% la percentuale del Capitale maturato allocata nella Gestione Interna Separata, rispetto all'ultimo Switch automatico effettuato.

Gli Switch automatici sono gratuiti.

16.2 SWITCH LIBERI

Il Contraente ha la facoltà di modificare la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno trascorso un anno dalla Data di Decorrenza.

Non è possibile eseguire Switch liberi nei 60 giorni che precedono le ricorrenze annue del Contratto, né, nei 12 mesi successivi ad un disinvestimento del Capitale investito nella Gestione Interna Separata a seguito di operazioni di Switch, richiedere uno Switch libero in uscita dalla Gestione Separata GEFIN.

Nel caso in cui il Contraente richieda uno Switch libero successivamente all'adesione all'Opzione Incrementa Data Target, quest'ultima decade automaticamente.

Di seguito si riporta la procedura seguita dalla Società e i limiti previsti per gli Switch liberi richieste dal Contraente:

- in base alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno risultante al momento della richiesta di Switch libero, il Contraente potrà scegliere una nuova ripartizione tra quelle previste dalle Combinazioni predefinite, con le condizioni riportate al punto successivo;
- solo nel caso in cui lo Switch libero richiesto comporti lo spostamento del Capitale maturato verso il Fondo Interno, il Contraente potrà scegliere le Combinazioni predefinite che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

1. la ripartizione che rappresenta la Combinazione adiacente, vale a dire la suddivisione con la percentuale di Fondo Interno Assicurativo maggiore e più vicina alla ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno risultante al momento della richiesta di Switch libero,
 2. la ripartizione che rappresenta l'ultima Combinazione scelta, vale a dire la ripartizione indicata dal Contraente al momento alla sottoscrizione della Proposta-Certificato o eventualmente, in un momento successivo, tramite Versamento Aggiuntivo, Switch libero o l'ultimo Switch automatico effettuato nell'ambito dell'Opzione Incrementa Data Target,
 3. ogni eventuale Combinazione intermedia, vale a dire tutte le Combinazioni predefinite comprese tra le ripartizioni rappresentate dalla Combinazione adiacente e la Combinazione scelta.
- una volta indicata la Combinazione, la Società effettuerà lo Switch libero calcolando la ripartizione del Capitale maturato tra Gestione Interna Separata e Fondo Interno come risulta il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla data di ricezione della richiesta di Switch libero da parte della Società ed effettuando in tale data il movimento di Capitale investito dal Fondo Interno alla Gestione Interna Separata o viceversa.

L'operazione di Switch libero è gravata da una spesa fissa riportata all'Art. 9.4 "COSTI DI SWITCH". I primi due Switch liberi effettuati nel corso della Durata del Contratto sono gratuiti.

ART. 17 PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- effettuate per il tramite del Soggetto Incaricato;
- inviate ad AVIVA S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano - a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Contraente firma il Modulo di richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato, riportata in calce al Modulo stesso;

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente alla Società, la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte della Società.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CORSO DI VALIDITÀ DEL CONTRATTO (OPZIONE CEDOLA)

Per il pagamento dell'Importo annuo della rivalutazione, in caso di adesione all'Opzione Cedola, è necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, oltre ad indicare nella stessa i dati anagrafici del Beneficiario dell'Opzione Cedola, riporti le seguenti informazioni:

- **codice fiscale** del Beneficiario dell'Opzione Cedola;
- **coordinate bancarie** dove accreditare l'importo (intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN).

La Società provvede alla liquidazione dell'Importo annuo della rivalutazione annua entro il 30° giorno dall'anniversario della Data di Decorrenza cui tale importo si riferisce.

Nel caso in cui, nel corso della Durata del Contratto, le indicazioni relative al pagamento dovessero essere modificate, sarà cura del Contraente comunicare per iscritto, almeno 60 giorni prima della ricorrenza annua, i nuovi estremi che la Società dovrà utilizzare per la liquidazione.

Qualora queste informazioni non fossero tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non andasse a buon fine, l'Importo annuo della rivalutazione viene tenuto a disposizione dalla Società, senza beneficiare di ulteriori rivalutazioni, fino al ricevimento della suddetta comunicazione. La liquidazione in questo caso sarà eseguita entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione contenente la nuove coordinate bancarie.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - copia di un valido **documento di identità**;
 - copia del **codice fiscale**;
 - dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario con indicate le **coordinate bancarie** (l'intestatario del conto corrente bancario e codice IBAN).
- **certificato di morte dell'Assicurato** rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- **certificato medico** indicante la causa del decesso;
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato. Con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritti o quote di eredità;
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con il Contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati i) l'elenco degli eredi testamentari e l'elenco dei suoi eredi legittimi, ii) la loro data di nascita e capacità di agire, iii) il loro grado di parentela con l'Assicurato, con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritti o quote di eredità;
- **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali Beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- il Contraente dovrà compilare il Modulo di richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, il Contraente dovrà inviare alla Società anche la seguente documentazione:
 - copia di un valido **documento di identità**;
 - copia del **codice fiscale**;
 - dichiarazione sottoscritta dal Contraente indicante le **coordinate bancarie** (l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN);
- l'Assicurato (se persona diversa dal Contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte del Contraente, dovrà sottoscrivere nel Modulo di richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che il Contraente invii unitamente alla richiesta, anche il **certificato di esistenza in vita dell'Assicurato** o **autocertificazione** e copia di un valido **documento di identità dell'Assicurato**;
- il Contraente ha la possibilità di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta dell'Opzione di conversione del valore di Riscatto totale in rendita. Nel caso di scelta di conversione del valore di Riscatto totale in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria **dichiarazione di esistenza in vita** o **autocertificazione**.

Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta alla Società, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio certificato di esistenza in vita o autocertificazione.

- nel caso di richiesta di Riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del Riscatto totale; il Contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nel Modulo di richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di Riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di Riscatto totale.

La Società si riserva di chiedere, in tutti i casi, ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 18 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato del Contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 19 TITOLARITÀ DEL FONDO INTERNO

Fermo restando che i versamenti effettuati dal Contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di Quote, nel Fondo Interno, resta inteso che la titolarità dello stesso rimane di proprietà della Società.

ART. 20 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci solo quando la Società, dietro comunicazione scritta del Contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

ART. 21 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico del Contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 22 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 23 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che la Società farà al Contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali.

L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 24 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

3.1 CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Il presente Contratto fa parte di una speciale categoria di Assicurazioni sulla Vita alle quali la Società riconosce una Rivalutazione annua per la sola parte del Capitale investito nella gestione separata GEFIN, nella misura e secondo le modalità di seguito indicate.

A tal fine la Società gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Interna Separata "Forme Individuali GEFIN", attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. MISURA DELLA RIVALUTAZIONE ANNUA

La Società determina mensilmente, entro la fine del mese che precede quello dell'anniversario della Data di Decorrenza, il Beneficio finanziario attribuito al Contratto sulla base del rendimento fatto registrare dalla Gestione Separata GEFIN.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione Separata GEFIN e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce all'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il terzo mese anteriore a quello dell'anniversario della Data di Decorrenza, determinato con i criteri indicati al punto 3) del Regolamento della stessa.

Il Beneficio finanziario attribuito al Contratto sarà pari al Rendimento finanziario, determinato come sopra definito, diminuito del Tasso di rendimento trattenuto dalla Società, pari all'1,20%.

La Rivalutazione annua riconosciuta al Contratto coincide con il maggior valore tra:

- il Beneficio finanziario, come sopra definito;
- il Rendimento minimo garantito in vigore alla ricorrenza annua del Contratto alla quale la Rivalutazione si riferisce.

Se il Beneficio finanziario riconosciuto al Contratto è superiore al Rendimento Minimo Garantito, la Società preleva dalla Rivalutazione annua una spesa fissa pari a 12,00 Euro.

Tale spesa fissa potrà essere applicata in misura ridotta o nulla al fine di garantire comunque il Rendimento Minimo Garantito.

Il Rendimento minimo garantito dalla Società per i primi dieci anni dalla Data di Decorrenza è pari all'1,50%.

La Società si riserva di variare detto tasso, fermo restando il rispetto delle disposizioni ISVAP in materia di tassi massimi di interesse applicabili ai Contratti di Assicurazione sulla Vita.

In ogni caso il nuovo tasso non potrà avere applicazione retroattiva con riferimento al periodo del Contratto già trascorso.

B. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza, il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Società, della Riserva Matematica accantonata a tale data.

La misura percentuale della Rivalutazione annua, ottenuta come descritto al precedente punto A), si consolida mediante la somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN alla ricorrenza annuale precedente, moltiplicato la Rivalutazione annua;
- le eventuali "quote" di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN acquisite nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata prorata per i mesi interi eventualmente trascorsi tra la data di investimento e la data di ricorrenza annua;
- la somma dei due precedenti importi è diminuita degli eventuali disinvestimenti di Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi, ciascuno rivalutato prorata per i mesi interi eventualmente trascorsi tra il disinvestimento e la ricorrenza annua del Contratto;

La Rivalutazione annua si consolida al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, se il Contraente non ha aderito all'Opzione Cedola; in caso contrario, l'Importo annuo della rivalutazione, ottenuto moltiplicando la Rivalutazione annua per il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN, è corrisposto con cadenza annuale al Beneficiario dell'Opzione Cedola.

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza l'aumento del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN viene comunicato al Contraente.

Nel caso in cui il Contraente richieda un'operazione che comporti un investimento o un disinvestimento dalla Gestione Separata GEFIN, nel corso della Durata del Contratto ma non in occasione della ricorrenza annua della Data di Decorrenza (Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato, Riscatti o Switch), il Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN è rivalutato prorata in base alla misura di Rivalutazione annua applicata ad altri contratti UNIOPPORTUNITÀ con anniversario di polizza nello stesso mese in cui deve essere la suddetta operazione.

3.2 REGOLAMENTO DELLA GESTIONE FORME INDIVIDUALI GEFIN

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della AVIVA S.p.A. che viene contraddistinta con il nome GESTIONE FORME INDIVIDUALI ed indicata nel seguito con la sigla GEFIN.
Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al rendimento del Fondo GEFIN.
La gestione del GEFIN è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare N. 71 del 26/3/87 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.
2. La gestione del GEFIN è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31/3/75 N. 136, la quale attesta la rispondenza del GEFIN al presente Regolamento.
In particolare sono verificati la corretta valutazione delle attività attribuite al GEFIN, il rendimento annuo del GEFIN, quale descritto al punto 3 che segue e la adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulle base delle Riserve Matematiche.
3. Il rendimento annuo del GEFIN per l'esercizio relativo alla verifica contabile si ottiene rapportando il risultato finanziario del GEFIN di competenza di quell'esercizio, al valore medio del GEFIN stesso.
Per risultato finanziario del GEFIN si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza del GEFIN - al lordo delle ritenute di acconto fi scali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.
Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel GEFIN e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel GEFIN per i beni già di proprietà della Società.
Per valore medio del GEFIN si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività del GEFIN.
La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel GEFIN.
Ai fini della determinazione del rendimento annuo del GEFIN, l'esercizio relativo alla verifica contabile decorre dal 1° gennaio fi no al 31 dicembre dell'anno medesimo.
4. La Società si riserva di apportare al punto 3 di cui sopra, quelle modifi che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti dell'attuale legislazione fiscale.

3.3 REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La Società ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari che costituiscono il Fondo Interno Assicurativo denominato "AVIVA OPPORTUNITÀ AZIONARIO".

Il patrimonio del presente Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il Fondo Interno Assicurativo è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione del presente Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche. Qualora la Società intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è di conseguire una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il grado di rischio del Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo stesso, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno Assicurativo è esposto, in relazione ai criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- **il rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- **il rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- **il rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- **il rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Società in misura non

inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

Il Fondo Interno Assicurativo investe gli attivi detenuti dalla Società principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) di tipo azionario che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (cd. OICR armonizzati). E' possibile un investimento contenuto in OICR non armonizzati.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro, Dollari statunitensi ed altre valute internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation.

È previsto anche un investimento residuale in depositi bancari.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono il Fondo Interno Assicurativo sono stati scelti in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalle Società di Gestione.

La Società si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

La Società ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, con lo scopo di ridurre il rischio dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 297/1996 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o da Società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano.

Il Fondo Interno Assicurativo attualmente investe gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sul Fondo non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora il Fondo Interno Assicurativo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo verranno trattenuti dall'Società e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle

commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo stesso.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA OPPORTUNITA' AZIONARIO

La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA OPPORTUNITA' AZIONARIO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E OPPORTUNITA' AZIONARIO è composto al 100% da MSCI AC WORLD (indice dei principali mercati azionari mondiali).

L'obiettivo della gestione è quello di ottenere una significativa redditività degli investimenti attraverso una gestione attiva del Fondo, con possibili scostamenti rispetto al proprio parametro di riferimento.

Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo Interno Assicurativo, trattenute giornalmente dalla Società, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo stesso; è applicata sul patrimonio complessivo del Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo dei punti che seguono ed è pari alla seguente percentuale su base annua: 2,00%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sul Fondo Interno Assicurativo gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte delle Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, la Società potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa altresì che su ciascun OICR può gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore del Fondo Interno.

Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse alla Società dalle SGR sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. La Società si riserva, previo avviso all'Contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dalla Società utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Società redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Contraente presso la sede dell'Società ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento del Fondo Interno Assicurativo può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1. del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Società avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

La Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente.

4. GLOSSARIO

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con il Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata nella Proposta-Certificato dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Beneficiario dell'Opzione: persona fisica designata dal Contraente al momento dell'adesione all'Opzione Cedola, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve l'Importo annuo della rivalutazione.

Beneficio finanziario: è pari al Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata al netto del Tasso di rendimento trattenuto.

Caricamento: parte dei Premi versati dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Capitale investito: è la parte dei Premi versati che viene effettivamente investita e si riferisce alla percentuale del Capitale maturato destinata alle due distinte proposte d'investimento finanziario previste dal Contratto - Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario -.

Capitale maturato: si intende la somma del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN e del Capitale investito nell'Aviva Opportunità Azionario in vigore, che viene liquidato al Contraente in caso di riscatto o al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato.

Combinazioni predefinite: sono le possibili ripartizioni del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario messe a disposizione del Contraente da parte della Società.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento del Premio unico alla Società.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato).

Costi: oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati annualmente ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando viene sottoscritta la Proposta-Certificato da parte del Contraente e da parte dell'Assicurato, – se persona diversa – e viene versato il Premio unico.

Data di Decorrenza: data dalla quale decorrono le Garanzie previste dal Contratto ovvero il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla Data di Conclusione. La Data di Decorrenza è indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma.

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è efficace ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Fondo Interno Assicurativo: fondi d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituiti all'interno della Società e gestiti separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui sono fatti confluire i premi che, al netto dei costi, sono convertiti in quote (unit) del fondo. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito può appartenere a diverse categorie.

Gestione Interna Separata: fondo appositamente creato dalla Società gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono parte dei Premi versati al netto dei costi. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Interna Separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.

Impignorabilità e inalienabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Maggiorazione per la Garanzia Morte: rappresenta la copertura complementare prestata direttamente dalla Società e consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

Opzione: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia oppure, viceversa, di chiedere che la rendita vitalizia sia convertita in un capitale da pagare in soluzione unica.

Opzione cedola: l'opzione prevede che in occasione di ogni ricorrenza annua del Contratto la Società corrisponda l'Importo annuo della rivalutazione ai Beneficiari dell'Opzione.

Opzione Incrementa Data Target: l'opzione prevede che la Società effettui degli Switch automatici con cadenza semestrale che portano la suddivisione del Capitale maturato tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario dalla Combinazione iniziale alla Combinazione finale scelta dal Contraente.

Premi investiti: sono la somma dei Premi versati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei Caricamenti previsti dal Contratto.

Premi versati: la somma del Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi corrisposti dal Contraente nel corso della Durata del Contratto.

Premio unico: importo che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione alla Società al momento della conclusione del Contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato: in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il Contratto prevede il pagamento ai Beneficiari designati del Capitale Caso Morte.

Proposta-Certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione.

Quota: unità di misura di un Fondo Interno. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno. Quando si sottoscrive un Fondo Interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento Finanziario: risultato finanziario della Gestione Interna Separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento Minimo Garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua, che la Società garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione Separata GEFIN.

Riscatto totale: facoltà del contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale: facoltà del contraente di riscuotere anticipatamente una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Società: - AVIVA S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il Contratto di Assicurazione.

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto.

Switch: operazione che determina il passaggio di parte del Capitale maturato dalla Gestione Separata GEFIN all'Aviva Opportunità Azionario o viceversa. Per Switch libero si intendono le operazioni richieste liberamente dal Contraente, con il termine Switch automatico ci si riferisce invece alle operazioni effettuate autonomamente dalla Società nell'ambito dell'Opzione Incrementa Data Target.

Tasso di rendimento trattenuto: è il costo per la gestione finanziaria che la Società sottrae al Rendimento finanziario della Gestione Interna Separata.

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso.

Valore della Quota: il valore unitario della quota di un Fondo Interno è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo per il numero delle Quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro.

Versamento Aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.

5. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali la Società informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella Proposta-Certificato di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" – sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose dei soggetti interessati (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali) - strettamente strumentali all'erogazione degli stessi (come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri). Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

Le informazioni relative alle operazioni poste in essere dagli interessati, ove ritenute "sospette" ai sensi della normativa antiriciclaggio (art. 41, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), potranno essere comunicate dall'Impresa ad altri intermediari finanziari appartenenti al Gruppo AVIVA.

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del

telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. La Società utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto della Società (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, la Società precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447,

ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

La Società informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it

L'Amministratore Delegato, pro tempore, è titolare del trattamento dei dati personali per l'area industriale assicurativa.



Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

PROPOSTA-CERTIFICATO
UniOpportunità
Tariffa U9A

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA DI ADESIONE N.
CONTRAENTE Cognome e Nome Luogo e data di nascita Indirizzo Documento di identità Ente, Luogo e Data rilascio Codice fiscale Professione Numero Sesso Attività economica: Sottogruppo Gruppo/Ramo					
Nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante Ragione Sociale Indirizzo Partita Iva					
ASSICURATO Cognome e Nome Luogo e data di nascita Codice Fiscale Indirizzo Professione Sesso					
BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO: <input type="checkbox"/> Il Contraente richiede che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo pari ad anni _____ <input type="checkbox"/> Il Contraente richiede che il Capitale Caso Morte sia corrisposto ai Beneficiari in un'unica soluzione					
ADESIONE ALL'OPZIONE CEDOLA: <input type="checkbox"/> Il Contraente dichiara di NON voler aderire all'Opzione Cedola <input type="checkbox"/> Il Contraente dichiara di VOLER aderire all'Opzione Cedola e che l'Importo annuo della Rivalutazione sia liquidato a: BENEFICIARIO DELL'OPZIONE Cognome e Nome Luogo e data di nascita Codice fiscale Mediante accredito su conto corrente: Codice IBAN Intestato a					
ADESIONE ALL'OPZIONE INCREMENTA DATA TARGET <input type="checkbox"/> Il Contraente dichiara di NON voler aderire all'Opzione Incrementa Data Target <input type="checkbox"/> Il Contraente dichiara di VOLER aderire all'Opzione Incrementa Data Target con le seguenti modalità: COMBINAZIONE INIZIALE: La Combinazione iniziale è la medesima ripartizione del Premio unico tra Gestione Separata GEFIN e Aviva Opportunità Azionario scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della presente Proposta-Certificato. COMBINAZIONE FINALE: Gestione Separata GEFIN % Aviva Opportunità Azionario %					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa U9A) Premio Unico (comprensivo dei caricamenti) Prestazione iniziale assicurata Data di Decorrenza					
SPESE: (Art. 9 Costi) La spesa percentuale applicata sul Premio unico e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi è pari all'1,00%.					
MODALITÀ DI PAGAMENTO: Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario del Contraente appoggiato presso la Banca indicata in calce o con versamento contestuale alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del Premio unico, nel primo caso fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito mentre nel secondo caso il pagamento del premio viene quietanzato sulla Proposta-Certificato. Attenzione: nel caso di pagamento del premio con mezzi non direttamente indirizzati alla Società, ovvero al Soggetto Incaricato nella sua qualità di intermediario della Società, la prova dell'avvenuto pagamento del premio alla Società è rappresentata dall'indicazione dell'importo pagato e dalla apposizione della firma del soggetto che provvede materialmente alla riscossione delle somme e alla raccolta della presente Proposta-Certificato.					

COPIA PER IL CLIENTE

AUTORIZZAZIONE DI ADEBITO IN CONTO

Il Correntista autorizza la Banca ad addebitare il Premio unico sul proprio rapporto

codice IBAN _____

LUOGO E DATA _____

IL CORRENTISTA _____

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti.

VERSAMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto Soggetto Incaricato dichiara di aver ricevuto dal Contraente alla data sottoindicata l'importo del premio relativo al presente Contratto:

Importo Euro _____

LUOGO E DATA _____

IL SOGGETTO INCARICATO _____

COMBINAZIONE PREDEFINITA

Il Contraente sceglie la seguente suddivisione del Capitale investito tra l'Aviva Opportunità Azionario e la Gestione Separata GEFIN:

COMBINAZIONI PREDEFINITE	RIPARTIZIONE DEL PREMIO INVESTITO	COMBINAZIONE PREDEFINITA SCELTA DAL CONTRAENTE
Combinazione 1	90% Gestione Separata GEFIN 10% AVIVA Opportunità Azionario	
Combinazione 2	80% Gestione Separata GEFIN 20% AVIVA Opportunità Azionario	
Combinazione 3	70% Gestione Separata GEFIN 30% AVIVA Opportunità Azionario	
Combinazione 4	60% Gestione Separata GEFIN 40% AVIVA Opportunità Azionario	
Combinazione 5	50% Gestione Separata GEFIN 50% AVIVA Opportunità Azionario	

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

LIMITAZIONI PER LA GARANZIA CASO MORTE

Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Conclusione e Decorrenza del Contratto; Riscatto; Pagamenti della Società.

LUOGO E DATA _____

IL CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE DICHIARA DI AVER RICEVUTO:

- il Fascicolo Informativo - redatto secondo le prescrizioni ISVAP - contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione, il Glossario, l'Informativa sulla Privacy e la presente Proposta-Certificato che definiscono il Contratto;
- il Progetto Esemplificativo Personalizzato;
- la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti - ai sensi dell'art.49 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 5/2006 - nei confronti dei Contraenti (modello predisposto dall'Intermediario);
- il documento contenente - ai sensi dell'art.49 del Regolamento ISVAP n.5/2006 - i dati essenziali degli Intermediari e della loro attività, le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela dei Contraenti (modello predisposto dall'Intermediario).

LUOGO E DATA _____

IL CONTRAENTE _____

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto. Il diritto di recesso libera il Contraente da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

La Società, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla Data di Decorrenza, il Premio unico;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno della Data di Decorrenza, la somma dei due seguenti importi
 1. la parte del Premio unico destinato alla Gestione Separata GEFIN;
 2. la parte del Premio unico destinato all'Aviva Opportunità Azionario, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza.

LUOGO E DATA _____

IL CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONI

Il Contraente e Assicurato (se diverso dal Contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato - anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-Certificato è parte integrante del Fascicolo Informativo e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato e il pagamento del Premio unico, è concluso e che la AVIVA S.p.A. - la Società, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta-Certificato, fatti salvi l'ultimo comma dell'articolo "Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato" delle Condizioni di Assicurazione ed errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperto alla successiva data di Conclusione dello stesso. La Società invia al Contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del premio da parte della Società e che riepiloga i dati identificativi del Contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'Articolo «CONFLITTO DI INTERESSI» delle Condizioni di Assicurazione.

Il Contraente dichiara di AVER LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione e quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

LUOGO E DATA _____

IL CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

**QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA
RISPETTO ALLE ESIGENZE ASSICURATIVE**

A. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

A1. Et  _____

B. INFORMAZIONI SULLE PERSONE DA TUTELARE OVVERO PROTEGGERE

C1. Lei ha eventuali soggetti da tutelare ovvero proteggere (familiari o altri soggetti)?

S 

No

C. INFORMAZIONI SULLA ATTUALE SITUAZIONE ASSICURATIVA

C1. Attualmente quali aree di bisogno sono soddisfatte da coperture assicurative - previdenziali?

risparmio/investimento

previdenza/pensione complementare

protezione assicurativa di rischio (morte, invalidit , malattie gravi)

nessuna copertura assicurativa

C2. Le eventuali attuali coperture assicurative – previdenziali coprono appieno le esigenze relative alle aree di bisogno da Lei sopra indicate?

S 

No

D. INFORMAZIONI SULLE ASPETTATIVE ASSICURATIVE – PREVIDENZIALI

Quali aree di bisogno ritiene importante soddisfare con coperture assicurative - previdenziali?

risparmio/investimento

previdenza/pensione complementare

protezione assicurativa di rischio (morte, invalidit , malattie gravi)

Le informazioni contenute nel presente questionario hanno consentito la valutazione dell'adeguatezza della Proposta-Certificato alle esigenze assicurative del Contraente

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Contraente, Assicurato), preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) – riportata nelle Condizioni di Assicurazione – acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

LUOGO E DATA _____ IL CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ DI ACQUISTO IN CASO DI ADEGUATEZZA

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver risposto alle domande del "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza" secondo quanto riportato nel retro della presente Proposta-Certificato.

LUOGO E DATA _____ IL CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONE DI RIFIUTO DI FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE

Il sottoscritto Contraente dichiara di non voler rispondere alle domande riportate nel "Questionario per la valutazione dell'adeguatezza" o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò ostacola la valutazione dell'adeguatezza del contratto alle proprie esigenze assicurative.

LUOGO E DATA _____ IL CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ DI ACQUISTO IN CASO DI POSSIBILE INADEGUATEZZA

Il sottoscritto Intermediario dichiara di avere informato il Contraente dei principali motivi, di seguito riportati, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la Proposta-Certificato assicurativa non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle Sue esigenze assicurative.

Il sottoscritto Contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto.

MOTIVAZIONI

LUOGO E DATA _____ L'INTERMEDIARIO _____

IL CONTRAENTE _____

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi della normativa applicabile in materia di anticiclaggio.

NOME E COGNOME (stampatello) _____

FIRMA _____

Aviva S.p.A.

Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008



Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008

Data ultimo aggiornamento: 31 marzo 2010